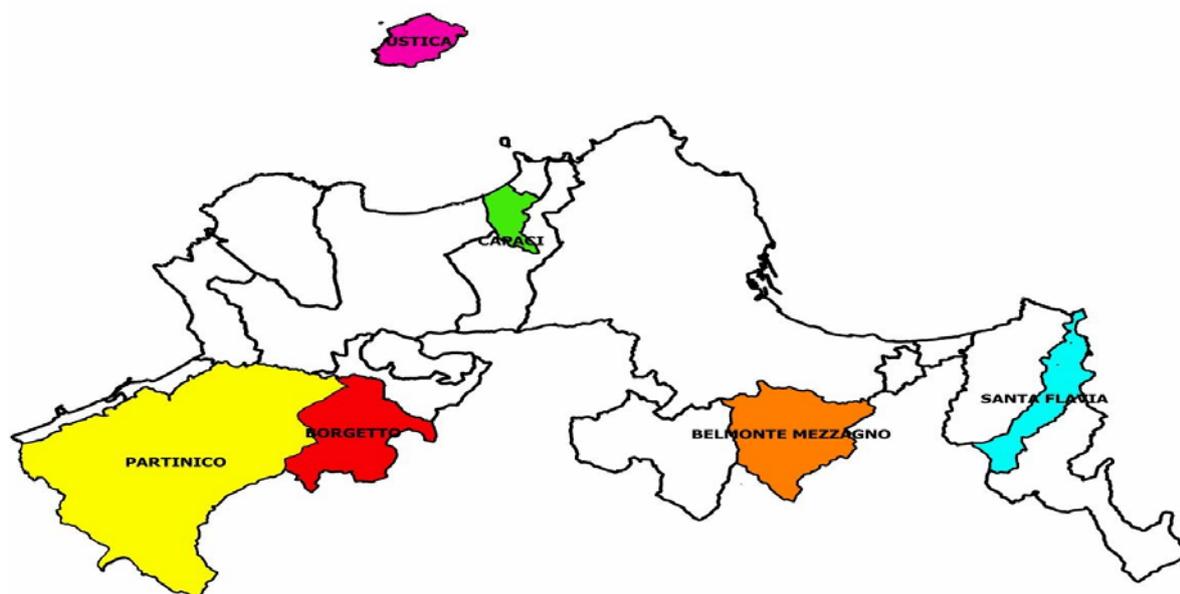


## S.R.R. PALERMO AREA METROPOLITANA



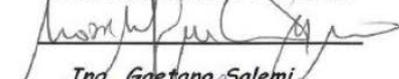
PROGETTO PER LA RACCOLTA E CONFERIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI E FRAZIONI DIFFERENZIATE NONCHE' DI ALTRI SERVIZI DI IGIENE URBANA NEI TERRITORI DEI COMUNI DI **BELMONTE MEZZAGNO – BORGETTO – CAPACI – PARTINICO – SANTA FLAVIA e USTICA**

### CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

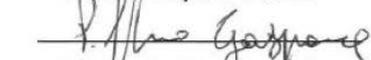


#### I COLLABORATORI

Dott. Massimiliano Cusumano

  
Ing. Gaetano Salemi

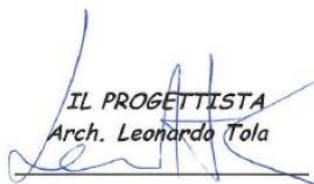
Geom. Gaspare Piffero

  
Geom. Stefano Pizzitola

Sig.ra Marisa Varvaro



IL PROGETTISTA  
Arch. Leonardo Tola



Affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti ai sensi dell'art.15 della L.R.9/2010 e ss.mm.ii. nei Comuni di Belmonte Mezzagno, Borgetto, Capaci, Partinico, Santa Flavia e Ustica del territorio della SRR Palermo Area Metropolitana

## **Capitolato Speciale d'Appalto**

### **COMMITTENTE: SRR PALERMO AREA METROPOLITANA**

Ai sensi dell'art.47 comma 20 della L.R. n.5/2014 la presente gara sarà espletata da Ufficio Regionale Espletamento Gare di Appalto (art.9 della L.R. 12/2011) - Servizio Provinciale di Palermo.

Procedura aperta ai sensi dell'art.60 del decreto legislativo n°50/2016 s.m.i..

Servizio di gestione integrata dei rifiuti ai sensi dell'art.15 della Legge Regionale 9/2010 e ss.mm.ii. dei 6 comuni di Belmonte Mezzagno, Borgetto, Capaci, Partinico, Santa Flavia e Ustica facenti parte integrante del territorio della SRR Palermo Area Metropolitana.

Importo complessivo dell'appalto

**€ 62.292.289,52 Escluso IVA.**

**(Sessantaduemilioniduecentonovantaduemiladuecentoottantanove/52 Euro)**

C.I.G. \_\_\_\_\_

# CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

## Sommario

|  |    |
|--|----|
| ART. 1 - Ambito di applicazione .....  | 5  |
| 1.1 Oggetto dell'appalto.....  | 5  |
| 1.2 Procedure di affidamento.....  | 6  |
| ART.2 - Bacino territoriale dell'appalto .....   | 6  |
| ART.3 - Carattere dei Servizi .....  | 7  |
| ART.4 - Definizioni.....   | 7  |
| ART.5 - Classificazione dei rifiuti interessati dal servizio e definizioni .....   | 8  |
| 5.1 Classificazione dei Rifiuti .....  | 8  |
| 5.2 definizioni.....   | 9  |
| ART. 6 - Oggetto della gara .....  | 11 |
| ART.7 - Disciplina di gestione dei centri Comunali di Raccolta (Ecocentri) esistenti e/o in corso di realizzazione e disciplina dei trasporti via mare dei rifiuti nel comune di Ustica..... | 16 |
| ART. 8 - Configurazione di alcuni servizi .....  | 18 |
| 8.1 Rimozione dei rifiuti abbandonati sul territorio .....   | 18 |
| 8.2 Rimozione di siringhe e carcasse di animali di piccola taglia.....   | 18 |
| 8.3 Pronto intervento .....  | 19 |
| 8.4 Servizi di pulizia delle aree cimiteriali e raccolta rifiuti.....  | 19 |
| 8.5 Costruzione e allestimento delle aree di prossimità .....  | 20 |
| 8.6 Campagne di informazione e comunicazione dell'utenza.....  | 21 |
| 8.7 Istituzione di un numero verde .....   | 21 |
| 8.8 Ampliamento delle zone servite .....   | 21 |
| 8.9 Periodo transitorio per l'avvio dei nuovi servizi.....   | 22 |
| ART.9 - Modo di Selezione dell'aggiudicatario .....  | 22 |
| ART.10 - Personale e livelli occupazionali , mezzi e attrezzature .....  | 23 |
| 10.1 Personale e livelli occupazionali.....  | 23 |
| 10.2 Mezzi e attrezzature .....  | 24 |
| ART.11 - Durata dell'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti .....  | 26 |
| ART.12 - Luogo di esecuzione del servizio .....  | 26 |
| ART.13 - Valore dell'affidamento .....   | 26 |
| ART.14 - Requisiti organizzativi ed economici di partecipazione alla gara .....  | 27 |
| ART.15 - Requisiti di capacità economica e finanziaria.....  | 27 |
| ART.16 - Requisiti di capacità tecnica.....  | 27 |
| ART.17 - Requisiti di ordine generale di partecipazione alla gara.....   | 27 |

|   |    |
|---|----|
| ART.18 - Caratteristiche della gara.....  | 27 |
| ART.19 - Progetto - Offerta Tecnica .....   | 28 |
| ART.20 - Offerta economica .....  | 31 |
| ART.21 - Sopralluogo.....   | 31 |
| ART.22 - Versamento contributo all'Autorità per la Vigilanza.....   | 32 |
| ART.23 - Subappalto - Avvalimento.....  | 32 |
| ART.24 - Obblighi dell'appaltatore .....  | 34 |
| ART.25 - Fatturazioni e Pagamenti.....  | 36 |
| ART.26 - Tracciabilità dei pagamenti - Controlli antimafia .....  | 37 |
| ART.27 - Penalità .....   | 38 |
| ART.28 - Garanzie e Cauzioni.....   | 41 |
| ART.29 - Coperture assicurative .....   | 44 |
| ART.30 - Variazioni quali-quantitative del servizio .....   | 44 |
| ART.31 - Controllo dell'esecuzione del servizio.....  | 46 |
| ART.32 - Esecuzione d'ufficio.....  | 47 |
| ART.33 - Documenti, informazioni e chiarimenti. ....  | 47 |
| ART.34 - Aggiudicazione e affidamento.....  | 47 |
| ART. 35 - Modalità di pagamento del canone .....  | 49 |
| ART.36 - Revisione .....  | 50 |
| ART.37 - Disposizioni relative all'attivazione di servizi opzionali. ....                                   | 50 |
| ART.38 - Ulteriori disposizioni relative ai rapporti fra autorità di ambito e soggetto aggiudicatario. .... | 51 |
| ART. 39 - Trattamento dei dati .....  | 51 |
| ART. 40 - Pubblicità.....   | 51 |
| ART. 41 - Allegati.....   | 52 |

## **ART. 1 - Ambito di applicazione**

### **1.1 Oggetto dell'appalto**

Costituisce oggetto dell'appalto di cui al presente Capitolato Speciale, che ne individua i contenuti minimi ed essenziali e ne disciplina le procedure di affidamento ed erogazione, l'esecuzione dei servizi di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani ed assimilati nei comuni del territorio compresi nell'ATO Palermo Area metropolitana appresso elencati all'Art. 2 tabella 1.

I servizi Comprendono in particolare tutte le attività di spazzamento, raccolta e trasporto agli impianti di destino finale, di smaltimento e/o trattamento e recupero, dei rifiuti solidi urbani e indifferenziati, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica nei territori dei sei comuni, Belmonte Mezzagno, Borgetto, Capaci, Partinico, Santa Flavia e Ustica della SRR Palermo Area Metropolitana, costituita ai sensi dell'art.6 della Legge Regionale 8 aprile 2010 n.9, tenendo conto delle specificità del territorio interessato, delle caratteristiche previste per l'organizzazione del servizio di gestione dei rifiuti, comunque del rispetto di quanto prescritto in materia di gestione dei rifiuti dalla normativa statale e/o regionale di riferimento, in particolare:

- Dal Decreto Legislativo 3 Aprile 2006 n.152, concernente le "Norme in materia ambientale" e successive modifiche ed integrazioni;
- Dalla Legge Regionale 8 Aprile 2010 n.9, concernente la "Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati", e successive modifiche ed integrazioni;
- Dalle "Linee di indirizzo per l'attuazione dell'art.5 comma 2ter della L.R.9/2010", emanate dall'Assessorato Regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità – Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti;
- Documento concernente i "primi indirizzi per l'incremento della raccolta differenziata e la riduzione dei rifiuti" approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n.159 del 05 aprile 2018;
- Dal "Piano Stralcio" della gestione del ciclo integrato dei rifiuti in Sicilia, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n.158 del 05 aprile 2018;
- Dal Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti solidi urbani vigente;
- Dai "Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani" riportati nel Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione, contenuti nel Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 febbraio 2014, pubblicato sulla GURI n.58 dell'11 Marzo 2014;
- Dal Progetto Tecnico del presente appalto;
- Dai Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro, come vigenti ed applicabili nel settore della gestione dei rifiuti.
  - Dai provvedimenti (deliberazioni) dell'Autorità di Regolamentazione per Energia e Ambiente (ARERA) che svolge attività di regolamentazione e controllo nei settori dell'Energia Elettrica, del gas naturale, dei servizi idrici, del ciclo dei rifiuti e del telecalore;

Il Progetto Tecnico costituisce unico documento tecnico posto a base della gara in oggetto.

Le indicazioni del presente Capitolato e del Progetto Tecnico forniscono le caratteristiche di esecuzione e la consistenza quantitativa e qualitativa del servizio oggetto dell'appalto.

## 1.2 Procedure di affidamento

L'aggiudicazione del servizio oggetto del presente Capitolato avverrà con procedura aperta sopra soglia comunitaria con criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt.60 e 95 del Codice, sulla base dei criteri e dei sub-criteri meglio specificati nel relativo disciplinare di gara, nel rispetto delle procedure ivi indicate e della normativa vigente, tra cui in particolare:

- Il Decreto Legislativo 19 aprile 2016 n.50, "Disposizioni per l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture".

- Il Decreto del Presidente della Repubblica 5 Ottobre 2010 - n.207, concernente il "Regolamento di Esecuzione e d'attuazione del decreto legislativo 12 Aprile 2006 n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE». Testo coordinato con le relative norme regionali di recepimento;

relativamente alle normative vigenti in Sicilia in materia di affidamento e d'esecuzione di lavori, forniture e servizi pubblici si fa presente che il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 31 Gennaio 2012 n.13 "Regolamento di esecuzione e d'attuazione della legge regionale 12 Luglio 2011, n.12. Titolo I Recepimento del decreto legislativo 12 Aprile 2006, n.163 e successive modifiche ed integrazioni " e del D.P.R. 5 Ottobre 2010, n.207 e successive modifiche ed Integrazioni, per il suddetto collegamento funzionale alla Legge Regionale 12/07/2011 n. 12 titoli I - recepimento del D.lgs 12/04/2006 n. 163 e ss.mm.ii. e del D.P.R. 5/10/2010 n. 207 con la disciplina abrogata (D.lgs 163/2006) e con quella sopravvenuta (D.lgs 19/04/2016 n. 50), attuativa delle norme europee dovrà tenere conto che:

L'Amministrazione aggiudicatrice procederà alla verifica dell'anomalia delle offerte ai sensi dell'art.97 del D.Lgs. n.50/2016.

### ART.2 - Bacino territoriale dell'appalto

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto, in prosieguo denominato Capitolato Speciale, contiene la disciplina per l'aggiudicazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani di parte dei Comuni del bacino territoriale di "SRR Palermo Area Metropolitana" che è così costituito:

| Codice Istat | Comune            | N. abitanti | Ab. equivalenti | Sup Kmq | Densità ab/kmq | Totale R.S.U. (tonn/anno) |
|--------------|-------------------|-------------|-----------------|---------|----------------|---------------------------|
| 82009        | Belmonte Mezzagno | 11.253      | 12.771          | 29,20   | 388,70         | 2.912,56                  |
| 82013        | Borgetto          | 7.431       | 8.126           | 25,95   | 286,50         | 2.808,79                  |
| 82020        | Capaci            | 11.482      | 13.026          | 6,12    | 1.876,10       | 5.351,11                  |
| 82067        | Santa Flavia      | 11.238      | 12.229          | 14,46   | 777,20         | 6.275,54                  |
| 82075        | Ustica            | 1.308       | 2.112           | 8,09    | 161,7          | 657,57                    |

|               |           |               |               |               |        |                  |
|---------------|-----------|---------------|---------------|---------------|--------|------------------|
| 82054         | Partinico | 31.963        | 34.811        | 110,32        | 288,70 | 14.477,20        |
| <b>TOTALE</b> |           | <b>74.675</b> | <b>83.075</b> | <b>194,14</b> |        | <b>32.482,77</b> |

**Tabella1 – Comuni della SRR Palermo Area Metropolitana.**

Pertanto, il bacino territoriale dell'appalto oggetto del presente Capitolato Speciale è quello relativo ai suddetti Comuni.

Le disposizioni del presente Capitolato Speciale fanno parte integrante del contratto normativo stipulato tra la S.R.R. e il Gestore, nonché del contratto di Appalto attuativo che ha luogo fra il Gestore e la singola Amministrazione Comunale. Esse si sostituiscono di diritto alle eventuali clausole difformi di Contratto di Capitolato Speciale, ove non diversamente disposto dalla legge.

### **ART.3 - Carattere dei Servizi**

I servizi oggetto del presente capitolato, sono ad ogni effetto, servizi pubblici essenziali e costituiscono quindi attività di pubblico interesse, finalizzate ad assicurare una elevata protezione dell'ambiente.

Tutti i servizi affidati con il presente appalto, essendo a tutti gli effetti servizi pubblici essenziali ed indispensabili, non possono essere sospesi o abbandonati per nessun motivo tranne i casi di forza maggiore, nel rispetto della Legge 12/06/1990 n.146.

Al gestore è affidato in esclusiva il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati "servizi di base" prodotti nei comuni di cui in elenco, nonché i servizi "Opzionali" descritti in seguito.

In caso di arbitrario abbandono, sospensione o mancato svolgimento dei servizi richiesti nel presente capitolato, la stazione appaltante farà eseguire detti servizi ad altra ditta appaltatrice con il totale e completo recupero dell'onere sull'importo contrattuale.

### **ART.4 - Definizioni**

Ai fini del presente Capitolato Speciale s'intendono per:

- **Legge Regionale: la Legge della Regione Siciliana n° 9 del 08/04/2010 " Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati "e s.m.i.;**
- **Piano Regionale (PRGR):** il Piano di gestione dei rifiuti solidi urbani approvato con Decreto n°0000125 dell'11 Luglio 2012 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e gli eventuali aggiornamenti e/o adeguamenti ed in ogni caso quello vigente;
- **Società per la Regolamentazione del Servizio di Gestione dei Rifiuti (SRR):** la società consortile di Capitali istituita per l'esercizio delle funzioni affidate dalla L.R. n.9 del 08/04/2010 e s.m.i.;
- **Progetto Tecnico:** documento tecnico integrato posto a base della gara in oggetto comprendente il Progetto Tecnico stesso;
- **Stazione appaltante/Amministrazione aggiudicatrice:** La S.R.R. Palermo Area Metropolitana, ai sensi dell'art. 15 della L.R. n.9 del 08/04/2010 e s.m.i.

- **Contratto normativo:** contratto stipulato tra la SRR ed il Gestore aggiudicatario della procedura di evidenza pubblica con il quale le parti predeterminano il contenuto e le norme intese a regolare i successivi contratti di appalto attuativi.

Nel caso in esame il contratto normativo è definito "esterno" in quanto individua le ipotesi nelle quali le parti si impegnano ad includere determinate clausole contrattando con soggetti terzi.

- **Capitolato Speciale d'Appalto (CSA):** il presente Capitolato Speciale.

- **Contratto di appalto attuativo:** il contratto di cui all'art.16 della L.R. n.9 del 8/04/2010 e s.m.i. stipulato tra ciascun Comune ed il Gestore con il quale si regola l'erogazione dei servizi di gestione integrate dei rifiuti solidi urbani e assimilati.

- **Concorrente:** l'operatore economico che concorra all'aggiudicazione dell'appalto;

- **Ultimo triennio:** per ultimo triennio si intende il periodo relativo agli anni 2016-2017-2018;

- **Progetto Offerta:** l'offerta tecnica presentata dal concorrente costituita da una relazione tecnica completa di tutti gli elementi atti a definire compiutamente il servizio offerto ed avente ad oggetto l'indicazione dei contenuti della prestazione nel rispetto di quanto previsto dal Capitolato Speciale e dal Progetto Tecnico. Il progetto dovrà consentire la conoscenza dell'offerta tecnica attraverso relazioni descrittive, elaborati grafici, depliant, manuali tecnici e quant'altro il concorrente ritenga necessario produrre per esporre la propria proposta.

L'offerta tecnica dovrà essere predisposta nel rispetto dei contenuti prescritti dal presente Capitolato Speciale di Appalto e dovrà contenere tutti gli elementi atti a consentire alla stazione appaltante la valutazione della idoneità dei contenuti della prestazione.

Non è consentito fare riferimento a documenti che non sono già compresi nella proposta o ad elaborazioni che potrebbero essere rese successivamente all'aggiudicazione.

- **Gestore del servizio-Appaltatore:** l'aggiudicatario che abbia stipulato il contratto normativo e tutti i contratti attuativi;

- **Responsabile del contratto:** il Responsabile Unico del Procedimento di cui all'art. 31 del D.Lgs.n.50/2016 e art.272 e 273 del D.P.R. n. 207/2010.

- **Direttore di esecuzione del contratto:** il Tecnico incaricato ai sensi degli art. 299 e 300 del D.P.R. n.207/2010.

## **ART.5 - Classificazione dei rifiuti interessati dal servizio e definizioni**

### **5.1 Classificazione dei Rifiuti**

I rifiuti oggetto del presente appalto subordinato dal presente comprendono le seguenti tipologie elencate all'art.184 del D.Lgs. n.152 del 03/04/2006:

**a)** i rifiuti domestici, anche ingombranti, provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione;

**b)** i rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti ad usi diversi da quelli di cui alla lettera a), assimilati ai rifiuti urbani per qualità e quantità, ai sensi dell'articolo 198, comma 2 lettera g) del D.Lgs. n.152 del 03/04/2006;

**c)** i rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade;

**d)** i rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico e sulle sponde dei fossi e dei corsi d'acqua;

**e)** i rifiuti vegetali provenienti da aree verdi, quali giardini, parchi e aree cimiteriali.

**f)** i rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni, nonché gli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale diversi da quelli di cui alle lettere b),c) ed e).

È escluso dall'appalto il ritiro, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti speciali non assimilati ai rifiuti solidi urbani così come specificati all'art.184, comma 3 del D.Lgs. n.152/06, i cui oneri di smaltimento sono posti a carico del produttore e/o detentore, ai sensi dell'art.188 del medesimo D.Lgs. n. 152/06.

## 5.2 definizioni

- Per **rifiuti domestici** si intendono quelli provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione; le relative utenze sono definite come utenze domestiche.
- Per **utenze non domestiche** si intendono le utenze produttrici di rifiuti assimilati agli urbani, per qualità e quantità, secondo quanto previsto dall'art. 198, comma 2, lettera g) del D.Lgs. 152/06.
- Per **frazione organica** o umido si intendono i materiali putrescibili ad alto tasso di umidità e di materiale organico presenti nei rifiuti urbani e assimilabili (es. residui alimentari e ortofrutticoli).
- Per **rifiuto secco riciclabile** si intende la frazione del rifiuto secco passibile di riciclaggio e riutilizzo.
- Per **vetro** si intendono i contenitori di vetro di qualunque colore utilizzati per il contenimento di sostanze alimentari e non, purché non tossiche, sono escluse ceramiche, lampadine, specchi, tubi al neon, schermi di televisioni ecc.
- Per **lattine** si intendono i contenitori in alluminio utilizzati per il contenimento delle bevande.
- Per **barattoli** o scatolame si intendono i contenitori in acciaio o banda stagnata.
- Per **carta** si intendono i giornali, le riviste, i libri, la carta utilizzata da uffici sia privati che pubblici, ed il cartone, carta accoppiata tetrapak (buste del latte etc.), sono escluse carta plastificata, carta stagnola, carta sporca, carta oleata, ecc.).
- Per **imballaggi in plastica** si intendono le seguenti tipologie: bottiglie d'acqua minerale, bibite, olio, succhi, latte. Flacons per detersivi, saponi, prodotti per l'igiene della casa, della persona, cosmetici, acqua distillata e liquidi in genere. Flacons/dispensatori per sciroppi, creme, salse, yogurt. Film d'imballaggio per raggruppare più bottiglie di acqua minerale o bibite. Film d'imballaggio per confezioni carta igienica e rotoli carta assorbente da cucina. Shopper (sacchetti/buste) dei negozi e supermercati. Vaschette e confezioni in plastica trasparente per alimenti freschi. Vaschette porta - uova (se in plastica). Vaschette/barattoli per gelati. Contenitori per yogurt, creme di formaggio, dessert. Confezioni rigide per dolci (es.: scatole trasparenti e vassoi interni ad impronte). Vaschette per alimenti e piccoli imballaggi in genere in polistirolo espanso. Buste e sacchetti per alimenti in genere. Reti per frutta e verdura. Contenitori vari per alimenti per animali. Barattoli per confezionamento di prodotti vari. Coperchi in plastica (da separare dall'imballaggio principale se in altro materiale). Blister e contenitori rigidi e formati a sagoma. Scatole e buste per

confezionamento di capi di abbigliamento. Film d'imballaggio e film "a bolle" (pluriball). Piccoli e medi imballaggi in polistirolo , piatti e bicchieri di plastica (privi di cibo) e comunque le tipologie da raccogliere in modo differenziato sono quelle stabilite nell'accordo ANCI – CO.RE.PLA. in vigore durante il periodo del presente appalto.

- Per **rifiuti verdi** si intendono gli sfalci, le potature, le foglie e i fiori (se in modiche quantità possono andare anche nei rifiuti organici) derivanti dalle operazioni di manutenzione del verde pubblico e privato nelle quantità previste dal regolamento di igiene urbana.
- Per **rifiuti urbani a rischio di elevato impatto ambientale** si intendono rifiuti provenienti da attività domestiche quali le pile, batteria al piombo, lampade alogene, tubi catodici, farmaci, i prodotti T (tossici) e/o F (infiammabili) che comprendono prodotti per giardinaggio, per piccoli lavori domestici, per hobbistica, per pulizia di indumenti e della casa (detergenti, candeggina, acido muriatico, solforico, ecc.), disinfestanti ed insetticidi, combustibili solidi e liquidi, vernici, ecc.
- Per **rifiuti ingombranti** si intendono i beni di consumo durevoli, di arredamento, e/o di uso comune, derivanti dalla loro sostituzione e/o rinnovo (p.e. materassi, mobili), i materiali ferrosi ingombranti di uso domestico, i mobili e legname.
- Per **RAEE** si intendono i rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettronico così come definiti nel Decreto Legislativo 25 luglio 2005, n° 151 e ss.mm.ii.
- Per **spazzatura stradale** si intendono tutti i rifiuti raccolti durante il normale servizio di pulizia delle strade. Sono pertanto da individuare in detta categoria la polvere stradale compresa la deflazione della sabbia proveniente dagli arenili, la fanghiglia, la sabbia, la ghiaia, compresa quella giacente nelle caditoie dell'acqua meteorica, i rifiuti giacenti sul sedime stradale pubblico o ad uso pubblico, i detriti, i rottami anche ferrosi, i cocci, il fogliame, i rami secchi, ecc.
- Per **rifiuti esterni** si intendono i rifiuti provenienti dalle operazioni di spazzamento delle strade e dai rifiuti di qualsiasi natura e provenienza giacenti sulle strade ed aree pubbliche o di pertinenza di servizi pubblici, ovvero su strade ed aree private soggette ad uso pubblico o sulle rive di fiumi, torrenti.
- Per **mercatali** si intendono i rifiuti solidi urbani e assimilati provenienti dai mercati ortofrutticoli o di mercati con prevalenza di banchi alimentari, di mercati rionali, settimanali e/o mensili.
- Per **imballaggi primari** si intendono gli imballaggi per la vendita, concepiti da costituire nel punto di vendita un'unità di vendita per l'utente finale o per il consumatore.
- Per **rifiuti cimiteriali** si intendono i rifiuti risultanti dall'attività cimiteriale e in particolare resti di indumenti, feretri, materiali di risulta provenienti da attività di manutenzione del cimitero, estumulazioni ed esumazioni classificati come rifiuti urbani, con esclusione dei residui di fiori e vegetali in genere, cere, lumini, addobbi, corone funebri, carta, cartone, plastica e altri scarti derivabili da operazioni di pulizia e giardinaggio assimilabili a verde ed ai rifiuti urbani e dei materiali lapidei.
- Per **rifiuti assimilati** si intendono i rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti a usi diversi dalla civile abitazione (utenze non domestiche), assimilati ai rifiuti urbani per qualità e quantità ai sensi del Regolamento

Comunale di gestione dei rifiuti urbani.

- Per **raccolta domiciliare o "porta a porta"** si intende la raccolta dei rifiuti urbani e dei rifiuti speciali assimilati agli urbani effettuata a domicilio secondo modalità e tempi prefissati.
- Per **raccolta stradale** si intende la raccolta effettuata con contenitori posti permanentemente a bordo strada o nelle aree di prossimità.
- Per **raccolta su chiamata** o per appuntamento si intende la raccolta di rifiuti urbani ingombranti od altri tipi di rifiuti (es. frazione verde - raee etc.) in quantità eccessive per il normale conferimento, concordata previamente con l'ente gestore.
- Per **conferimento** si intendono le operazioni e modalità attraverso le quali i rifiuti sono trasferiti dai luoghi di detenzione ai dispositivi e attrezzature di raccolta (cosiddetto conferimento iniziale) e da questi agli impianti di recupero e/o smaltimento finali debitamente autorizzati (cosiddetto conferimento finale).
- Per **trasporto** si intendono le operazioni e le attività connesse al trasferimento dei rifiuti dai contenitori predisposti (e/o approvati) dall'Ente gestore per la raccolta o dai luoghi di deposito temporaneo fino agli impianti di riciclaggio e/o recupero o smaltimento. Tali operazioni ed attività potranno prevedere, qualora necessarie, fasi intermedie di stoccaggio.
- Per **spazzamento** si intendono le operazioni di pulizia delle aree pubbliche e/o di uso pubblico, nonché il trasporto ed eventuale stoccaggio definitivo dei materiali di risulta.
- Per **contenitore** si intende un recipiente (es. sacco, cassonetto, mastello ecc.) in grado di contenere in maniera adeguata i rifiuti ivi conferiti.
- Per **lavaggio ad alta pressione** delle sedi stradali ,delle piazze, dei marciapiedi e delle aree utilizzate per lo svolgimento delle attività mercatali (rionali, settimanali e/o mensili), si intende realizzata tramite l'utilizzo di appositi mezzi meccanici (Combinata Lavastrade).
- Per **Centro di Raccolta** si intende un'area presidiata ed allestita per l'attività di raccolta mediante raggruppamento differenziato dei rifiuti urbani per frazioni omogenee conferiti dai detentori per il trasporto agli impianti di recupero e trattamento, secondo quanto previsto all'art. 183 comma 1 punto mm) e dall'art. 208 del D.Lgs. 152/06.
- È escluso dall'appalto il ritiro, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti speciali non assimilati ai rifiuti solidi urbani così come specificati all'art. 184, comma 3 del D.Lgs.n.152/06, i cui oneri di smaltimento sono posti a carico del produttore e/o detentore, ai sensi dell'art. 188 del medesimo D.Lgs. n. 152/06.

## **ART. 6 - Oggetto della gara**

Al soggetto aggiudicatario, d'ora in avanti "Gestore", è affidato in esclusiva il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati prodotti nei Comuni di cui alla Tabella -1- del precedente Art.2, di seguito "servizio base" nonché i servizi "opzionali" individuati nel contratto normativo e nel Progetto Tecnico. Il Gestore svolge, su tutto il territorio dei Comuni oggetto della presente gara e ricompresi nell'ambito territoriali ottimale della SRR Palermo Area metropolitana, alle condizioni previste dal contratto normativo, le attività

ricomprese nel servizio di base, secondo quanto disposto nel contratto di appalto attuativo, che costituisce parte integrante del presente capitolato speciale.

Nello spirito della Direttiva Comunitaria 2008/98/CE, il servizio di gestione integrata dei rifiuti, oggetto dell'appalto di cui al presente Capitolato, dovrà essere organizzato e svolto con l'obiettivo prioritario di incrementare le percentuali di raccolta differenziata e di raggiungere e/o superare gli obiettivi di base prefissati dalle normative vigenti in materia di gestione dei rifiuti e di raccolta differenziata, privilegiando nell'ordine:

- La prevenzione della produzione di rifiuti;
- il riutilizzo dei prodotti;
- il riciclaggio di alta qualità;
- il Recupero
- lo Smaltimento

al fine così di ridurre il quantitativo di rifiuti solidi urbani indifferenziati residuali da avviare allo smaltimento finale.

La differenziazione dei rifiuti dovrà essere attuata alla fonte, con l'utilizzo di modalità di raccolta tendenti alla individuazione e delle singole frazioni merceologiche a monte della raccolta. In particolare, così come indicato nel Progetto Tecnico, il servizio dovrà tendere a conseguire gli obiettivi di raccolta differenziata (RD) in modo da favorire il recupero di materia, come stabiliti dalla vigente normativa e cioè nel rispetto dei livelli minimi fissati dall'art.9, comma 4 – lettera a), della L.R. n.9/2010, come appresso definiti:

- entro e non oltre un anno dalla consegna del servizio: R.D. non inferiore al 65%; - recupero di materia non inferiore al 50%.

il servizio dovrà altresì raggiungere i seguenti obiettivi:

- la riduzione percentuale dei quantitativi dei rifiuti solidi urbani indifferenziati (R.U.R.) conferiti in discarica corrispondente alla percentuale di miglioramento raggiunta per la raccolta differenziata;
- entro e non oltre un anno dalla consegna dei servizi, il conferimento in discarica di un quantitativo di rifiuti urbani biodegradabili (RUB) non inferiore al valore corrispondentemente fissato dal Piano per la riduzione dei rifiuti biodegradabili in discarica ex art.5 comma 1 D.Lgs. 36/2003;
- entro e non oltre il 31 marzo 2020 e in ogni caso non oltre un anno dalla consegna dei servizi il conferimento in discarica di un quantitativo di rifiuti urbani biodegradabili (RUB) non superiore al valore corrispondentemente fissato dalla norma suddetta, pari a 81 Kg/ anno per abitante.

L'Amministrazione appaltante verificherà annualmente i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi prefissati, in caso di mancato raggiungimento degli stessi, applicherà le penalità stabilite nel seguente "art. 27 – Penalità" .

La percentuale di raccolta differenziata sarà calcolata secondo i criteri fissati dal Decreto Ministeriale 26 Maggio 2016, riportante le "Linee guida per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani".

Il Servizio di gestione integrata riguarda e comprende l'esecuzione di tutti i servizi, forniture, attività e prestazioni specificati di seguito denominati "servizi base" e comunque ogni onere relativo al personale tecnico-amministrativo ed operativo, alle forniture e all'impiego di materiali, attrezzature, mezzi d'opera ed dalla loro gestione, nonché alla gestione della logistica e dei Centri Raccolta inerenti alla gestione integrata dei rifiuti solidi

urbani ed assimilati, comprese assistenza e prestazioni complementari finalizzate alla completa esecuzione del servizio suddetto.

Sono pertanto parte integrante dell'appalto tutte le attività di organizzazione e coordinamento inerenti alle diverse fasi di organizzazione e esecuzione del servizio oggetto dell'appalto stesso, alla fornitura ed allestimento di tutti i materiali, all'approntamento ed impiego di tutti i mezzi d'opera e di tutte le attrezzature, alla conduzione della logistica e dei Centri di Raccolta, che dovranno avvenire nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti ed applicabili in materia di esecuzione di pubblici servizi, incluse quelle relative alla prevenzione degli infortuni, alla tutela della sicurezza e salute dei lavoratori, alla salvaguardia dell'igiene, salute ed incolumità pubbliche.

Oltre i servizi di "base" il Gestore dovrà svolgere, se commissionati dai singoli Comuni, i servizi "opzionali" che sono i servizi specifici che le amministrazioni comunali possono richiedere quale potenziamento del servizio di base o altri servizi non previsti nel progetto Tecnico.

Il Servizio in appalto costituito dai servizi di "**base**" e dai servizi "**opzionali**", oggetto del presente Capitolato, dovrà essere svolto nel territorio dei Comuni di cui alla Tabella 1 dell'art.2 con le modalità indicate nel presente Capitolato, desunte dal Progetto Tecnico approvato, ed esplicitate esecutivamente secondo le indicazioni e le migliorie eventualmente offerte dall'Appaltatore in sede di gara attraverso la redazione del Progetto Offerta. Nel solo caso del comune di Partinico il servizio di pulizia delle caditoie stradali è incluso nei servizi di base .

I servizi di "**base**" consistono in:

- spazzamento manuale e/o meccanizzato, diserbo/scerbamento delle strade, piazze ed aree pubbliche, compresi i marciapiedi, giardini pubblici, ecc. all'interno del perimetro urbano edificato, definito in base ai criteri previsti dal 2° comma dell'art.18 della legge n.865/1971;
- pulizia manuale e/o meccanizzato delle strade comunali ed aree pubbliche, compresi i marciapiedi, da eventuali depositi di terra, fango e pietrisco immediatamente dopo eventi meteorologici nonché le aree utilizzate per lo svolgimento di mercati settimanali e le aree dei Cimiteri Comunali;
- svuotamento dei cestini gettacarte, installati nelle strade, piazze, giardini pubblici ed, in genere, ogni altra area pubblica o di uso pubblico;
- raccolta in forma differenziata, di tutte le frazioni di rifiuto-differenziabili e non differenziabili, trasporto agli impianti, individuati dalla SRR, dai vari Comuni e/o trasferimento agli impianti di destinazione finale, di stoccaggio e/o trattamento e/o smaltimento, presenti nel territorio della regione Siciliana, di tutte le tipologie merceologiche di rifiuti solidi urbani e speciali assimilati, come definiti dall'art.184 - comma 2 - del D.Lgs.n.152/2006 (inclusi Rifiuti Ingombranti, Rifiuti abbandonati nelle aree pubbliche, Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche, Rifiuti Urbani Pericolosi) prodotti nel territorio dei Comuni di cui all'art.2 Tabella 1 del presente Capitolato, da tutte le utenze, domestiche e non domestiche, assoggettate a tassazione comunale sui rifiuti, nel rispetto dei singoli Regolamenti comunali per la gestione dei rifiuti;
- raccolta e trasporto agli impianti intermedi (stazioni di trasferimento laddove esistenti) dai vari Comuni e/o trasferimento agli impianti di destinazione finale, di stoccaggio e/o trattamento e/o smaltimento, presenti nel territorio della Regione Siciliana, dei rifiuti solidi urbani ed assimilati provenienti dalla pulizia delle aree mercatali (rionali settimanali e/o mensili);
- raccolta e trasporto agli impianti intermedi (laddove esistenti) dai vari Comuni e/o trasferimento agli impianti di destinazione finale, di stoccaggio e/o trattamento e/o

- smaltimento, presenti nel territorio della regione Siciliana, dei rifiuti solidi urbani ed assimilati provenienti dalla pulizia delle aree cimiteriali;
- raccolta e conferimento al relativo punto di consegna e deposito (Centri Comunali di Raccolta esistenti indicati nel Progetto Tecnico o che verranno attivati nel corso del presente appalto), degli sfalci di potatura e scarti vegetali vari, provenienti da manutenzione di orti e giardini annessi all'edilizia residenziale e/o ai complessi edilizi non residenziali nonché dalla manutenzione del verde nelle aree cimiteriali (assimilabili ai rifiuti vegetali provenienti da aree verdi, individuati come rifiuti urbani ai sensi dell'art.184, comma 2 lettera e), del D.Lgs. n.152/2006) e prodotti dalle utenze assoggettate a tassazione comunale sui rifiuti, nel rispetto dei singoli Regolamenti comunali per la gestione dei rifiuti, compreso trasferimento all'impianto di destinazione finale di stoccaggio e/o trattamento e/o smaltimento;
  - lavaggio ad alta pressione (interno ed esterno), disinfezione e manutenzione di cassonetti, contenitori vari (escluso quelli in uso ai privati) ed attrezzature a servizio della raccolta;
  - lavaggio ad alta pressione delle strade, delle piazze, dei marciapiedi e delle aree pubbliche, comprese quelle utilizzate per lo svolgimento delle attività mercatali (rionali, settimanali e/o mensili) – la compatibilità di tale attività andrà verificata e concordata con i vari Comuni, nel rispetto delle condizioni di fondo stradale e arredo urbano del singolo Comune;
  - servizio di pulizia del centro abitato nei giorni antecedenti e successivi le feste patronali dei rispettivi Comuni nelle date comunicate in sede di sopralluogo;
  - gestione delle strutture e logistica relativi alla fase della raccolta, quali le piazzole ecologiche, i Centri di Raccolta e simili;
  - campagne annuali di comunicazione e sensibilizzazione dell'Utenza.
  - Raccolta di rifiuti solidi urbani abbandonati nel territorio (fino a quantitativi previsti nel progetto tecnico e indicati nel presente capitolato).

Le attività di comunicazione e sensibilizzazione dovranno essere coordinate con la SRR Palermo Area Metropolitana.

Di seguito si riporta lo stato attuale degli impianti di rispettiva destinazione finale, di stoccaggio e/o trattamento e/o smaltimento, dei rifiuti prodotti nei quattro Comuni, che dovrà comunque essere aggiornata con quella in essere al momento del sopralluogo.

| ATTUALI SITI DI CONFERIMENTO |               |                |             |           |                |            |                  |                           |                     |          |  |
|------------------------------|---------------|----------------|-------------|-----------|----------------|------------|------------------|---------------------------|---------------------|----------|--|
| Comune                       | Discarica RSU |                |             | Organico  |                | RD SECCO   |                  |                           | Ingombranti RAEE    |          |  |
|                              | Bellolampo    | Rap Bellolampo | Ditta ..... | Sicilfert | Rap Bellolampo | MGF Carini | L.C.R. Partinico | Palermo Recuperi e Sirein | Ecogestioni e Fisma | CDC Raee |  |
| Borgetto                     | X             |                |             |           |                | X          | X                |                           |                     | X        |  |
| Belmonte                     | X             |                |             |           |                |            |                  | X                         |                     |          |  |

|              |   |  |  |  |  |   |   |   |  |   |  |
|--------------|---|--|--|--|--|---|---|---|--|---|--|
| Mezzagno     |   |  |  |  |  |   |   |   |  |   |  |
| Capaci       | X |  |  |  |  | X |   | X |  |   |  |
| Partinico    | X |  |  |  |  | X | X | X |  | X |  |
| Santa Flavia | X |  |  |  |  |   |   |   |  |   |  |
| Ustica       | X |  |  |  |  |   |   |   |  |   |  |

Di seguito si elencano i servizi “**opzionali**”, con le relative descrizioni ed unità di misura da applicare, che il Gestore dovrà svolgere alle condizioni e secondo la disciplina indicata nel contratto di appalto attuativo, che costituisce parte integrante del presente capitolato speciale.

Il computo dei servizi a corpo e/o a misura descritti nell'Allegato 1.1 dovrà essere effettuato utilizzando i prezzi elementari indicati nell'allegato e/o offerti dal Gestore a cui verrà applicato il ribasso d'asta.

- a. lavaggio fontane e monumenti[a misura];
- b. pulizia dei bagni pubblici[a misura];
- c. pulizia caditoie e pozzetti stradali [a misura];
- d. incremento servizi o istituzione di nuovi servizi di raccolta e trasporto rifiuti [a misura];
- e. incremento servizio spazzamento meccanizzato e manuale e/o estensione delle aree servite [a misura];
- f. la pulizia ordinaria e straordinaria delle spiagge ed arenili pubblici, nonché delle strade ed aree di sosta connesse all'accesso e fruizione delle spiagge ed arenili suddetti[a corpo];
- g. gestione di nuovi Centri di Raccolta [a corpo];
- h. diserbo delle cunette stradali e dei canali di scolo di proprietà comunale [a corpo];
- i. rimozione rifiuti abbandonati su aree pubbliche o ad uso pubblico fuori dal centro urbano , oltre i quantitativi previsti nel progetto tecnico [a corpo];
- l. raccolta e trasporto di siringhe e carogne animali di piccola taglia:
- m. servizi complementari:
- n. servizi nuovi.
- o. Trasporto rifiuti provenienti da esumazioni e /o estumulazioni cimiteriali;

Sono "**servizi complementari**" quelli non compresi nel Progetto Tecnico che la SRR e i singoli Comuni si riservano di affidare in via diretta in caso di circostanza imprevista, nel rispetto delle condizioni indicate nel contratto normativo.

Sono "**servizi nuovi**" quelli non compresi nel Progetto Tecnico iniziale consistenti nella ripetizione di servizi analoghi già affidati ai gestori e che la SRR e i singoli Comuni si riservano di affidare in via diretta nel rispetto delle condizioni indicate nel contratto d'appalto attuativo.

## **ART.7 - Disciplina di gestione dei centri Comunali di Raccolta (Ecocentri) esistenti e/o in corso di realizzazione e disciplina dei trasporti via mare dei rifiuti nel comune di Ustica**

Nei casi in cui i comuni in forma singola od associata, dispongano di **centri comunali di raccolta** (impianti di primo livello), come definiti dall'art.183 lett.mm) del D.L.152/2006 e conformi a tutte le prescrizioni previste dal D.M. 8 aprile 2008 e ss.mm.ii., avranno l'onere di redigere il relativo **piano di gestione** dell'impianto il quale dovrà prevedere idonee attrezzature (cassoni scarrabili per tutte le frazioni merceologiche riciclabili, press container per le frazioni di plastica, carta e cartone, contenitori per R.U.P., contenitori per oli, tessili, ecc.), nonché dovrà stabilire le modalità di gestione e il personale necessario.

Dalla data di attivazione operativa dell'impianto (CCR) verranno rimodulati tutti o in parte i "servizi itineranti" per le utenze domestiche e per quelle non domestiche, relativamente alle frazioni di Ramaglie e falci di potatura, rifiuti Ingombranti (beni Durevoli), R.A.E.E. , altri materiali inerti.

Il costo di questi servizi itineranti (comprendenti anche i costi della forza lavoro) verrà messo in detrazione dall'importo dell'appalto. Nel caso che l'aggiudicatario della gestione dell'impianto coincida con la ditta affidataria del servizio principale si procederà alla compensazione dei costi. Resta inteso che il personale necessario alla gestione dovrà essere attinto dal personale transitato al gestore del servizio.

### **USTICA e il suo C.C.R.**

Il comune di Ustica , metterà a disposizione della ditta aggiudicataria del servizio il proprio centro comunale di raccolta, che contribuirà ad integrare ed ampliare i servizi di R.D.

Si tratta di un'area controllata, dove sono posizionati appositi contenitori , nei quali l'utenza domestica e non , iscritta a ruolo presso il comune di Ustica, potrà effettuare il conferimento diretto di rifiuti differenziati e opportunamente separati.

La gestione del C.C.R. dovrà essere effettuata secondo i dettami della normativa vigente in materia. La gestione del Centro Comunale di Raccolta è compresa e compensata con il corrispettivo dell'appalto, in quanto i costi di gestione sostenuti, saranno ricompensati, nelle fasi di raccolta e di trasporto dei rifiuti, dai benefici logistici (parcheggio mezzi, stoccaggio temporaneo dei rifiuti, ottimizzazione dei flussi).

Gli oneri a carico del gestore del servizio sono i seguenti:

- L'apertura , la chiusura , la custodia, e la regolamentazione di accesso al pubblico del CCR , per un minimo di 15 ore settimanali;
- Assistenza ed informazione all'utenza durante i conferimenti, ivi comprese le misure di sicurezza ;
- La tenuta degli appositi registri di carico e scarico;
- La predisposizione dei formulari di identificazione dei rifiuti (FIR) per ogni prelievo dal CCR;
- La rendicontazione mensile della movimentazione e tutto quanto previsto dalla normativa vigente ;

### Disciplina dei trasporti via mare dei rifiuti nel comune di Ustica

In merito agli adempimenti amministrativi a carico di chi deve disporre il trasporto dei rifiuti via mare, si rimanda a quanto disposto con D.M.31/10/1991 n.459 come modificato dal D.P.R.n.134/2005.

Nel dettaglio, il trasporto marittimo dei rifiuti in auto compattatori, a bordo di navi traghetto da carico in viaggi tra porti nazionali, deve essere effettuato con l'osservanza delle prescrizioni di cui alla circolare del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti – Comando generale del corpo delle capitanerie di porto – reparto 6° n.27/2012.

Le modalità operative del trasporto dei rifiuti devono avvenire su idonei automezzi che garantiscano le portate indicate nel progetto, nel rispetto delle norme del settore, del codice della strada e delle regole stabilite dalle compagnie di navigazione per l'imbarco sulle navi, per il trasporto via mare.

In particolare il trasporto marittimo dei rifiuti deve essere effettuato con l'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate:

1. Gli auto compattatori devono essere ritenuti idonei al trasporto dei rifiuti solidi urbani ed in possesso delle prescritte autorizzazioni per il trasporto stradale;
2. I compattatori non devono essere lasciati a lungo esposti, prima dell'imbarco, all'irradiazione solare; gli stessi devono essere imbarcati e sbarcati direttamente senza sosta in ambito portuale;
3. Prima dell'imbarco e prima del reimbarco, deve essere effettuato un accurato lavaggio della superficie esterna degli auto compattatori per rimuovere eventuali residui. Laddove venga effettuata la raccolta differenziata delle frazioni secche dei rifiuti solidi urbani (carta, cartone, vetro, plastica, alluminio etc.)
  - I veicoli che trasportano tali frazioni non necessitano, prescrivibilmente, delle sopraccitate operazioni di "lavaggio accurato della superficie esterna" ai fini dell'imbarco a bordo di navi traghetto;
  - Dovrà essere comunque evitata ogni dispersione di materiale solido e liquido attraverso opportuni mezzi di contenimento e copertura;
4. I boccaporti di carico dei rifiuti degli auto compattatori devono essere chiusi con teli in grado di attenuare l'emissione di odore e togliere alla vista dei passeggeri i residui di rifiuti;
5. Gli auto compattatori devono essere imbarcati in zone della nave in cui la ventilazione dei locali sia almeno 10 ricambi d'aria all'ora;
6. Quando gli auto compattatori sono imbarcati sopra il ponte, devono essere collocati a distanza non inferiore a tre metri dai locali di alloggio e da ambienti e veicoli contenenti derrate alimentari. Inoltre devono essere collocati in un'area tale da garantire il naturale allontanamento di odori durante la navigazione;
7. In prossimità delle zone di stivaggio devono essere tenuti pronti materiali inerti per assorbire eventuali percolati.

Sarà cura, quindi, dell'impresa aggiudicataria tutta la gestione anche economica dell'imbarco degli automezzi con proprio personale idoneo al caricamento dei rifiuti oggetto della gara.

Il trasporto dei rifiuti dovrà essere strutturato tenendo conto dell'orario dell'impianto di destinazione e delle sue caratteristiche di esercizio e degli orari e disponibilità dei mezzi di traghettamento verso i luoghi di conferimento/smaltimento.

Ai sensi dell'art. 2 della legge n.135/77, tutte le attività di raccomandazione di navi, quali assistenza al comandante nei confronti delle autorità locali o dei terzi, ricezione o consegna delle merci, operazioni di imbarco e sbarco dei passeggeri, acquisizione di noli, conclusione di contratti di trasporto per merci con rilascio dei relativi documenti, nonché

qualsiasi altra analoga attività per la tutela degli interessi, devono essere affidate al raccomandatario marittimo.

I costi relativi al trasporto via mare dei rifiuti dovranno essere espressi, con dovizia di particolare ed in accordo con il Comune fruitore del servizio, nella fatturazione mensile emessa dal soggetto gestore, in modo da rendere possibile la rendicontazione da parte del Comune di Ustica all'Assessorato delle Autonomie locali e della Funzione Pubblica – Dipartimento delle Autonomie Locali per l'ammissione al contributo sulle spese per il trasporto dei rifiuti via mare, destinato ai comuni delle isole minori.

## **ART. 8 - Configurazione di alcuni servizi**

### **8.1 Rimozione dei rifiuti abbandonati sul territorio**

Nelle aree pubbliche o ad uso pubblico e nelle strade pubbliche, del territorio servito è onere della Ditta Appaltatrice la raccolta e trasporto a recupero o smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati agli urbani abbandonati. La Ditta Appaltatrice dovrà garantire la rimozione dei rifiuti abbandonati entro le 48 h (ore) dalla segnalazione.

Il costo delle prestazioni è interamente a carico della Ditta Appaltatrice fino ad un quantitativo pari al 10% della produzione totale dei rifiuti ed in particolare: per il comune di Belmonte Mezzagno t. 291,00 - Borgetto t.281,00 - Capaci t. 531,00 - Partinico t. 1.448,00 - Santa Flavia t.628,00 - Ustica t.66,00. Nel caso di superamento di tali limiti di rifiuti abbandonati sul territorio i servizi saranno remunerati a parte, sulla base dei prezzi unitari indicati nel progetto tecnico e/o mediante negoziazione con la Stazione Appaltante.

### **8.2 Rimozione di siringhe e carcasse di animali di piccola taglia**

La Ditta Appaltatrice dovrà essere dotata di attrezzatura idonea e debitamente autorizzata per la raccolta, il trasporto e lo smaltimento delle carcasse di animali che dovranno essere rimosse dal territorio comunale.

In sede di offerta tecnica il concorrente dovrà descrivere le modalità di esecuzione del servizio che potrà in essere e le attrezzature impiegate.

Il servizio dovrà essere eseguito anche come pronto intervento su richiesta da parte della Stazione Appaltante. Nell'esecuzione del servizio dovranno essere osservate le necessarie procedure e cautele per la tutela della salute e dell'igiene pubblica.

La raccolta, il trasporto e lo smaltimento delle carcasse di piccoli animali domestici all'interno del centro urbano è un servizio opzionale e il relativo onere economico è da calcolare utilizzando i costi unitari previsti nell'elenco prezzi unitari dei servizi opzionali punti 5 e 6.

In ogni caso la Ditta Appaltatrice dovrà garantire l'effettuazione del servizio entro le 6 (sei) ore dalla chiamata.

Su quest'ultima attività la Ditta Appaltatrice dovrà informare preventivamente la Stazione Appaltante e comunque redigere e trasmettere con frequenza mensile un rapporto alla Stazione Appaltante, illustrante in dettaglio gli interventi eventualmente effettuati, sul suolo pubblico e le tariffe applicate.

### **8.3 Pronto intervento**

Nel caso di sversamenti accidentali la Ditta Appaltatrice dovrà garantire il servizio di pulizia così come previsto qui di seguito. Le azioni da svolgere prevederanno l'impiego di prodotti specifici per incidenti stradali o comunque sversamento di olio vegetale/minerale (p.e. sepiolite) e la loro successiva rimozione mediante spazzamento manuale o meccanizzato. Le sostanze da impiegare e lo smaltimento a norma di legge dei rifiuti derivanti dalla pulizia saranno a carico della Ditta Appaltatrice.

Le prestazioni saranno compensate a parte attraverso una negoziazione tra le parti.

La Ditta Appaltatrice dovrà garantire l'effettuazione del servizio entro le 2 (due) ore dalla segnalazione.

Su tale attività la Ditta Appaltatrice dovrà redigere e trasmettere con frequenza mensile un rapporto alla Stazione Appaltante, illustrante in dettaglio gli interventi eventualmente effettuati, sul suolo pubblico e le tariffe applicate.

### **8.4 Servizi di pulizia delle aree cimiteriali e raccolta rifiuti**

Per quanto riguarda i rifiuti originati da attività cimiteriali, il servizio di raccolta seguirà modalità differenti a seconda della tipologia di rifiuti prodotti e precisamente:

- a) Per i rifiuti costituiti da carta, cartone, plastica, residui vegetali, ceri, lumini derivanti da operazioni di pulizia e giardinaggio nell'ambito cimiteriale, dovranno seguire le stesse modalità previste per i rifiuti urbani, privilegiando la raccolta separata ed avvio al recupero delle frazioni valorizzabili, in modo particolare per i residui di fiori e sfalcio verde.
- b) I rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni, qualora classificati a rischio infettivo dall'autorità sanitaria competente, devono seguire le norme per rifiuti sanitari stabilite dal D.Lgs. 152/06, dal D.M.A. 26 Giugno 2006, n° 219 e dal regolamento di cui al D.P.R. 15 luglio 2003, n° 254 ed avviati ad appositi impianti di smaltimento finale.
- c) Per rifiuti costituiti da parti metalliche e non, qualora non a rischio di pericolosità, devono essere avviati a recupero mediante rottamazione.
- d) I materiali lapidei, inerti provenienti da lavori di edilizia cimiteriali, murature e similari devono seguire le norme stabilite per i rifiuti inerti.

E' a carico della Ditta Appaltatrice il servizio di raccolta di cui ai punti a), c), per lo svolgimento del quale la Ditta Appaltatrice dovrà posizionare i relativi contenitori nell'area cimiteriale, di concerto con la Stazione Appaltante. Rientra nel servizio anche il trasporto presso gli impianti di destinazione. La frequenza di raccolta minima richiesta è settimanale. Durante il periodo della Commemorazione dei defunti lo svuotamento e lo spazzamento dovrà essere effettuato ogni qualvolta si dov'esse rendere necessario.

La Ditta Appaltatrice provvederà ad eseguire la pulizia manuale e/o meccanizzata ,degli spazi cimiteriali con cadenza settimanale.

Per i rifiuti di cui ai punti b), d) la Ditta Appaltatrice dovrà dare piena ed incondizionata disponibilità all'esecuzione della raccolta e trasporto e smaltimento utilizzando i prezzi unitari di cui ai punti 5 e 6 dei servizi opzionali.

## 8.5 Costruzione e allestimento delle aree di prossimità

Al di fuori del centro abitato, per le utenze localizzate nelle frazioni, in case sparse nel settore dell'agro e nel litorale non servite da cassonetti stradali o dai contenitori porta a porta, si dovranno attivare delle aree attrezzate - aree di prossimità, in cui sia reso possibile la collocazione dei cassonetti delle diverse frazioni merceologiche.

La Ditta Appaltatrice avrà l'onere economico di realizzare le opere suddette che avranno le caratteristiche di seguito descritte. In merito alla proprietà dell'area di sedime, nel caso ricadano su strade comunali, saranno messe a disposizione dal comune, previo accordo fra le parti. La ditta appaltatrice, per le aree ricadenti sulle strade statali o provinciali avrà l'onere di elaborare tutta la documentazione necessaria per chiedere i necessari N.O. agli Enti proprietari, eventuali oneri derivanti dall'acquisto o affitto delle aree saranno a carico del comune.

Ognuna delle aree dovrà avere le seguenti caratteristiche minimali:

- Dimensioni minime: lunghezza ml.5,00 profondità ml.1,50;
- Essere opportunamente pavimentate con conglomerato bituminoso (binder chiuso) per pavimentazioni leggere costituito da pietrisco 5 – 15 mm, sabbia e filler, impastato a caldo in apposito impianto, con bitume in ragione del 5 – 6% in peso steso in opera con vibrofinitrice meccanica in sequenza di strati dello spessore compreso finito di cm 5 - 7;
- Essere dotate di recinzione su tre lati, ad eccezione del lato di carico e scarico dei cassonetti/bidoni stradali ed eseguita con rete metallica, maglia 50 x 50 mm, in filo di ferro zincato, diametro 2 mm, di altezza 1.50 m.;
- ancorata a pali di sostegno in profilato metallico a T. sez. 50 mm.;
- Sui tre lati della recinzione vanno piantate delle siepi di basso fusto al fine di mitigare l'impatto visivo dei cassonetti;
- Essere dotate di cartellonistica relativa alla differenziazione dei rifiuti e alle norme di conferimento dei rifiuti e delle norme generali di utilizzo dell'area da parte degli utenti;
- Le suddette aree vanno segnalate con segnaletica orizzontale e verticale nel rispetto del Codice della Strada;

In tali strutture potrà essere conferito, da parte delle utenze, il secco indifferenziato, la carta e il cartone, l'umido, il vetro, la plastica e le lattine, mentre non potranno essere conferite altre tipologie di rifiuti, per i quali si dovrà fare riferimento ai centri di raccolta o ad altri circuiti specifici di raccolta itinerante.

L'esercizio di tali aree attrezzate dovrà essere avviato entro sei mesi dalla data di inizio dei servizi e dovrà contenere il numero e il tipo di attrezzature previste negli articoli relativi alle raccolte esposti precedentemente e riportati nel progetto tecnico la cui fornitura e posizionamento è a carico della Ditta Appaltatrice.

L'Aggiudicatario si impegna a mantenere tutte le opere, in perfetto stato d'uso per tutta la durata dell'Appalto, rimanendo a suo esclusivo carico le spese di manutenzione. Al termine del periodo d'appalto le opere saranno di proprietà degli Enti che hanno ceduto le aree.

## 8.6 Campagne di informazione e comunicazione dell'utenza

E' a carico della Ditta Appaltatrice l'effettuazione di idonee campagne di comunicazione, sensibilizzazione degli utenti e degli studenti nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi 4.4.9 - 4.4.10 - 4.5.5 stabiliti a supporto del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

La Ditta Appaltatrice dovrà presentare in sede di gara un progetto di comunicazione relativa a tutti gli anni di appalto. La campagna informativa di ogni anno dovrà descrivere in modo esaustivo, per anno:

- Obiettivi.
- *Target* di riferimento a cui la campagna è destinata in via prioritaria (residenti, turisti, utenze non domestiche, adulti, scuole, ecc.).
- Tempi di realizzazione degli interventi in raccordo con le modalità di attivazione e svolgimento dei servizi (evidenziando sinergia e compatibilità).
- *Format* grafico (sulla base del quale saranno declinati tutti gli strumenti di comunicazione realizzati in ogni anno, riportante il numero verde lo stemma della Stazione Appaltante).
- Strumenti informativi che saranno realizzati (dettagliando per ciascuno strumento: quantitativi, formati, materiali con cui saranno realizzati, sintesi dei contenuti, modalità di distribuzione).

## 8.7 Istituzione di un numero verde

E' a carico della Ditta Appaltatrice l'istituzione, entro 30 (trenta) giorni dall'avvio del servizio, di un numero verde (gratuito per gli utenti), che sarà reso pubblico attraverso una mirata campagna di informazione; esso avrà il compito di raccogliere e smistare le richieste di intervento o di informazione da parte degli utenti, nonché l'eventuale inoltro di reclami. Il numero verde dovrà essere operativo tutti i giorni feriali dalle ore 9:00 alle ore 18:00 e in grado di raccogliere le richieste con tempo di attesa non superiore a 3 minuti.

Realizzazione di una APP per smartphone sviluppata sia per il sistema Android che per Iphone che consenta agli utenti di poter accedere ad alcuni dati informativi di igiene urbana nonché consenta di effettuare segnalazioni o reclami in merito al servizio.

Il gestore dovrà prevedere la creazione di una procedura specifica per le segnalazioni o lamenti nei confronti del personale in servizio. Per maggiori specifiche vedasi l'allegato – Sistema Informatico Integrato per la Gestione dei Servizi di Igiene Urbana (allegato 1.2 del presente C.S.A.).

## 8.8 Ampliamento delle zone servite

In relazione alla sostanziale stabilità urbanistica e demografica della Stazione Appaltante si stabilisce come norma generale che nel Canone d'appalto sono compresi tutti i servizi di nettezza urbana e di raccolta dei rifiuti, differenziati e non, da estendere alle aree di nuova edificazione e urbanizzazione durante il periodo di vigenza del Contratto ed eventuali proroghe, compresa l'integrazione per quanto concerne la fornitura e distribuzione dei contenitori a carico e spese della Ditta Appaltatrice. Solo nel caso in cui il numero delle utenze a ruolo TARES subisca un incremento superiore al 5% si applicherà un incremento proporzionale del canone di appalto.

## **8.9 Periodo transitorio per l'avvio dei nuovi servizi**

E' previsto un periodo transitorio per l'avvio dei nuovi servizi di massimo sei mesi a partire dalla data di stipula del contratto.

Nel periodo transitorio la Ditta Appaltatrice ha l'obbligo di avviare i nuovi servizi secondo quanto proposto nel progetto offerta presentato in sede di gara, adottando mezzi anche non nuovi, ma certificati, da sostituire entro i sei mesi successivi alla firma del contratto con i mezzi e le attrezzature previste a regime. La Ditta Appaltatrice dovrà garantire quindi il reperimento e la consegna a tutte le utenze delle attrezzature e delle informazioni necessarie per svolgere i servizi così come previsti dal capitolato e dal progetto offerta presentato.

Si sottolinea che l'ammontare del canone non subirà variazioni in nessun caso ad eccezione di quanto previsto nel presente Capitolato.

La Ditta Appaltatrice ha comunque l'obbligo di effettuare, a sua cura e spese, qualsiasi intervento che sia palesemente riconducibile ai servizi oggetto del presente appalto, anche se non esplicitamente descritto oppure non ascritto a carico della Stazione Appaltante. Inoltre, la Ditta Appaltatrice ha l'obbligo di effettuare ulteriori interventi di igiene ambientale, diversi da quelli ricompresi nell'appalto, che siano richiesti dalla Stazione Appaltante, per i quali verrà riconosciuto un compenso aggiuntivo, e attraverso una negoziazione tra le parti.

## **ART.9 - Modo di Selezione dell'aggiudicatario**

La SRR dispone l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, secondo quanto disciplinato dall'art.15 della L.R. 9/2010 e ss.mm.ii..

La selezione dell'aggiudicatario avviene mediante procedura aperta sulla base del criterio dell'offerta Economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, secondo quanto disposto dagli art. 60 e 95 del D.lgs. n.50 del 18.04.2016 e con valutazione dell'offerta anomala secondo quanto previsto dall'art.97 del citato decreto.

Non sono ammesse offerte in aumento e nel caso vi siano offerte uguali si procederà in via immediata al sorteggio.

Nel caso di presentazione di una sola offerta si aggiudicherà l'appalto all'unico offerente, se in possesso dei requisiti previsti per l'ammissione dell'offerta.

A norma dell'art.15 della L.R. 8 Aprile 2010, n.9 e ss.mm.ii, la SRR aggiudica il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani in nome e per conto dei Comuni di cui alla Tabella 1 del precedente Art.2, secondo le modalità previste dall'articolo 202 del Decreto legislativo 3 Aprile 2006, n.152 e secondo quanto stabilito dalla normativa comunitaria, secondo la disciplina vigente in tema di affidamento dei servizi pubblici locali nonché con riferimento all'ammontare del corrispettivo per la gestione svolta, tenuto conto delle garanzie di carattere tecnico e delle precedenti esperienze specifiche dei concorrenti.

L'impresa appaltatrice, con la partecipazione alla gara, si obbliga alla stipulazione del contratto normativo nella data fissata dalla Stazione Appaltante e comunicata all'impresa appaltatrice stessa con preavviso di almeno tre giorni lavorativi.

Nelle more della stipulazione del contratto, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di dare avvio all'esecuzione del servizio in via d'urgenza ai sensi dell'art.32 comma 8 del D.lgs 50/2016.

## **ART.10 - Personale e livelli occupazionali , mezzi e attrezzature**

### **10.1 Personale e livelli occupazionali**

La Ditta Appaltatrice ha l'obbligo di assicurare sempre il regolare funzionamento di tutti i servizi garantendo la presenza di personale idoneo per numero e qualifica e formato adeguatamente per il regolare espletamento dell'appalto.

I servizi dovranno essere garantiti indipendentemente dalle ferie, dalla malattia, infortuni o altro.

Lo sciopero, così come definito dall'art.3 del presente CSA, è regolato dalla Legge 12 giugno 1990, n.146.

La Ditta Appaltatrice contestualmente alla stipula del contratto di appalto dovrà presentare alla Stazione Appaltante il piano di sicurezza redatto ai sensi del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche ed integrazioni (di seguito D.Lgs. 81/08) e il documento unico per la valutazione del rischio (D.U.V.R.I). In ogni caso dovranno essere osservate tutte le disposizioni di legge in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Qualora la carenza o indisponibilità di personale non permettano il normale espletamento dei servizi, sarà cura della Ditta Appaltatrice provvedere con personale proveniente dagli altri cantieri del presente appalto o attingere alla dotazione organica della SRR approvata con deliberazione di Giunta Regionale n. 265 del 27/07/2016 e comunque nel rispetto di quanto stabilito dalla L.R. 9/2010 "Gestione Integrata dei Rifiuti e Bonifica dei Siti Inquinati", senza alcun onere economico per la Stazione Appaltante.

Tutto il personale deve essere dotato, a cura e spese della Ditta Appaltatrice, di divisa con la dicitura "Città di ..... - Servizi Igiene Ambientale", decorosa ed adeguata alla tipologia del servizio da svolgere. Tale divisa deve essere tenuta in buono stato di conservazione, di ordine e di pulizia. Il personale dovrà inoltre essere munito di dotazione atta ad una protezione della persona sotto il profilo igienico – sanitario ed antinfortunistico.

Tutto il personale deve tenere un contegno corretto e riguardoso sia nei confronti del pubblico sia dei funzionari della Stazione Appaltante e degli agenti municipali. Il suddetto personale della Stazione Appaltante ha la facoltà di interloquire con il personale operativo della Ditta Appaltatrice per ottenere chiarimenti in merito al servizio svolto. Esso è soggetto, nei casi di inadempienze, alla procedura disciplinare prevista dai contratti di lavoro.

La Ditta Appaltatrice ha l'obbligo di notificare all'Ufficio Tecnico della Stazione Appaltante incaricato, ogni qualvolta ne venga fatta richiesta, l'elenco del personale addetto, distinto per servizi e livelli d'inquadramento.

La Ditta Appaltatrice dovrà garantire l'eventuale utilizzo del personale stagionale.

La Stazione Appaltante non ha comunque alcuna responsabilità diretta od indiretta in cause di lavoro o di qualsiasi altro tipo conseguenti a vertenze connesse con il personale della Ditta Appaltatrice o per attività inerenti i servizi da essa svolti.

Il personale della Ditta Appaltatrice, con particolare riguardo a quello direttamente attivo nei servizi di raccolta domiciliare, deve collaborare nel fornire informazioni all'utenza sulle modalità di conferimento e farsi parte diligente nel contribuire al raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata previsti.

Ogni unità in servizio dovrà essere munita di cartellino identificativo contraddistinto da un codice alfanumerico e foto, in modo da essere riconoscibile e direttamente individuabile in caso di lamentele degli utenti.

Al fine di assicurare la salvaguardia dell'occupazione e delle professionalità maturate nella esecuzione dei servizi condotti dalle precedenti gestioni sul territorio interessato dal presente appalto, il concorrente nella predisposizione dell'offerta dovrà tenere conto e rispettare quanto stabilito dalla normativa vigente, dall'art.19 comma 8 della L.R. n.9 del 08/04/2010 e s.m.i., dal D.Lgs. n.152/2006 art.202, dal progetto Tecnico della presente gara, nonché dall'Accordo Quadro sottoscritto tra l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e le parti sociali del 6/8/2013 (pubblicato sul sito ufficiale del Dipartimento Regionale delle Acque e dei Rifiuti) e conseguentemente tenendo conto dell'elenco del personale della dotazione organica della SRR approvata dall'Assemblea dei Soci e che ha ottenuto parere positivo dalla Giunta Regionale (Delibera n.265 del 27.07.2016) e presa d'atto da parte del Presidente della Regione n.4676/GAB del 29.07.2016.

Per ciò che riguarda i rapporti con il personale si farà riferimento a quanto stabilito dal Contratto collettivo Nazionale del Lavoro in vigore nel settore (CCNL Utilitalia).

## **10.2 Mezzi e attrezzature**

Tutte le prestazioni oggetto del presente appalto dovranno essere effettuate con attrezzature e mezzi idonei ed in numero adeguato allo svolgimento del servizio oggetto dell'appalto e con modalità tali da salvaguardare l'igiene pubblica, garantire il decoro ambientale, evitare molestie alla popolazione.

Tutte le attrezzature dovranno inoltre essere conformi a quanto previsto dalla normativa vigente in termini di sicurezza, omologazione, autorizzazioni ecc. nonché colorate in modo tale da essere chiaramente riconoscibili, secondo quanto previsto dal progetto tecnico.

Dovranno essere dotate di chiusura antirandagismo (per i mastelli) e di trasponder RFID per identificare e marcare in modo univoco ed automatico le singole utenze.

I mezzi dovranno essere idonei anche per percorrere strade di ridotte dimensioni. In tutti i mezzi devono essere installati idonei sistemi di tracciabilità del rifiuto, verifica della raccolta puntuale (anche con pesatura, riconoscimento Trasponder RFID installate sulle attrezzature), monitoraggio e ottimizzazione dei percorsi, controllo di gestione. Sui mezzi per la raccolta porta a porta o per le attività commerciali, vanno installate, in punti strategici apposite apparecchiature per il riconoscimento automatico dei trasponder (lettura abbinata all'attivazione di presa di forza, o altro dispositivo, di sirena luminosa che ne conferma la lettura, di antenna e lettore.

I mezzi utilizzati per il trasporto dei rifiuti dovranno inoltre essere idonei ad impedire la fuoriuscita di percolati.

Su tutti i mezzi adibiti ai servizi principali di raccolta e spazzamento, e dichiarati in esclusiva in sede di gara, dovrà comparire la dicitura "Città di ..... (singolo Comune oggetto della presente gara)

La data di prima immatricolazione dei mezzi da utilizzare nel servizio non può superare i 5 anni dalla data di presentazione dell'offerta e comunque secondo quanto stabilito nel disciplinare di gara.

– Servizi di Igiene Ambientale.

Tutti i contenitori necessari per la raccolta dei rifiuti urbani e assimilati, nelle varie tipologie (cassonetti stradali, bidoni carrellati, mastelli, cestini ecc.), saranno forniti, montati, preparati (montaggio, applicazione adesivi), distribuiti agli utenti e/o posizionati su strada e nelle aree di prossimità a cura e spese della Ditta Appaltatrice che provvederà alla loro manutenzione e pulizia prima della consegna agli utenti.

La Ditta Appaltatrice ha l'obbligo di garantire la fornitura e la distribuzione di tali dotazioni a tutte le utenze nei tempi e nei modi concordati con la Stazione Appaltante.

Tutti i contenitori, anche se di proprietà della Stazione Appaltante, dovranno essere mantenuti in perfetta efficienza e con conveniente decoro a cura e spese della Ditta Appaltatrice, la quale dovrà provvedere, inoltre, al montaggio degli stessi e all'applicazione di appositi fogli adesivi informativi, contenenti almeno le modalità di conferimento, i tempi e i recapiti telefonici (numero verde) e il logo della stazione appaltante, l'indicazione della frazione dei rifiuti a cui sono destinati, con l'elenco dettagliato dei singoli rifiuti che vi debbono essere messi, formulato in modo semplice e chiaro. Limitatamente ai contenitori rigidi, gli stessi dovranno essere dotati di codice identificativo del contenitore. Per i cassonetti da 1100 e 1700 da posizionare nelle aree di prossimità è previsto un sistema di chiusura e trasponder RFID con codifica interna personalizzata.

Qualora i cassonetti e contenitori adibiti alla raccolta dei rifiuti urbani e assimilati, alla raccolta differenziata ed al servizio di nettezza urbana, vengano danneggiati a causa di atti vandalici e non, siano usurati, ecc., la Ditta Appaltatrice avrà l'onere di aggiustarli o di sostituirli. Tale onere compete indistintamente per tutti i cassonetti e contenitori, anche se di proprietà della Stazione Appaltante.

Tutti i contenitori forniti dalla Ditta Appaltatrice dovranno essere nuovi ed accettati dal Servizio competente della Stazione Appaltante e contenere almeno il 30% di materiale riciclato. I contenitori non accettati ad insindacabile giudizio degli uffici competenti andranno sostituiti entro un mese dalla richiesta scritta da parte della Stazione Appaltante.

Tutti gli automezzi da utilizzare nei servizi non possono essere stati immatricolati oltre il triennio antecedente alla presentazione dell'offerta. Almeno il 30% degli automezzi (in numero) utilizzati nell'ambito dello svolgimento del contratto, per la raccolta e trasporto dei rifiuti, dovranno essere elettrici, ibridi o alimentati a metano o gpl.

I predetti automezzi dovranno iniziare il servizio di raccolta con il cassone di carico vuoto. A tal fine la Stazione Appaltante si riserva, senza preavviso, di provvedere agli opportuni controlli non programmati.

Inoltre tali autoveicoli dovranno avere le caratteristiche richieste dal codice della strada e dalle normative vigenti, con riguardo ai dispositivi segnaletici in rapporto alle particolari modalità operative.

Gli automezzi, con portata maggiore di 35 quintali, adibiti alla raccolta dovranno essere dotati di sistemi di tracciabilità GPS.

La Ditta Appaltatrice, nell'arco della durata dell'appalto, avrà l'obbligo di incrementare eventualmente il numero di mezzi e attrezzature risultante all'inizio del servizio per la raccolta dei rifiuti e la raccolta differenziata, qualora necessario. Il parco automezzi dovrà sempre essere numerato e comunicato tempestivamente alla Stazione Appaltante.

La Ditta Appaltatrice deve avere la disponibilità, al momento dell'assunzione dell'appalto di tutto il materiale, mezzi ed attrezzature necessarie per l'espletamento dei servizi contemplati nel presente Capitolato; in tale espressione si intendono compresi gli automezzi, i veicoli in genere, gli attrezzi, i contenitori, i cestini, ecc..

Tutte le spese di acquisto, montaggio, posizionamento, manutenzione, gestione, funzionamento ecc. relative ai materiali, mezzi ed attrezzature occorrenti per l'espletamento dei servizi in oggetto, nonché le forniture di impianto e di esercizio (cancelleria, bollettari, stampati compresi ecc.) sono a carico della Ditta Appaltatrice.

Tutte le attrezzature impiegate dovranno essere strutturate in materiale consistente ed essere funzionali allo specifico scopo cui sono destinati ed essere stati preventivamente accettati dalla Stazione Appaltante.

Qualora la Ditta Appaltatrice, durante il corso dell'appalto, intenda sostituire i mezzi divenuti inadeguati o ritenga di voler apportare delle modifiche nei servizi dovrà darne preventiva comunicazione alla Stazione Appaltante.

La Stazione Appaltante, qualora riscontri mezzi od attrezzature ritenute inservibili od inadeguate, richiederà alla Ditta Appaltatrice la sostituzione. Essa inoltre potrà richiedere la messa a disposizione di un maggior numero di mezzi ed attrezzature qualora quelli in servizio risultino insufficienti. In entrambi i casi la Ditta Appaltatrice è tenuta a provvedere nei termini di tempo assegnati, senza alcun onere per la Stazione Appaltante.

I mezzi previsti, in caso di rottura o fermata per manutenzione o riparazione o comunque in ogni caso di indisponibilità, dovranno essere sostituiti da apposite riserve in modo da garantire la continuità del servizio.

#### **ART.11 - Durata dell'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti**

L'affidamento avrà la durata di anni 7 (sette) a decorrere dalla data della sottoscrizione del contratto d'appalto attuativo fra il Gestore e ogni singolo Comune e, comunque, dalla data di inizio effettivo del servizio di base secondo quanto risultante da apposito verbale di consegna. In ottemperanza a quanto previsto dal comma 2 art.15 della L.R. 9/2010 e ss.mm.ii., al completamento del primo triennio e con cadenza triennale, è prevista la verifica della congruità dei prezzi rispetto alle condizioni di mercato applicate a parità di prestazioni.

#### **ART.12 - Luogo di esecuzione del servizio**

Il servizio di base e gli eventuali servizi opzionali richiesti sono espletati nei territori dei Comuni di cui alla Tabella 1 del precedente Art.2, secondo quanto espressamente disposto dal contratto d'appalto attuativo.

#### **ART.13 - Valore dell'affidamento**

Il valore stimato dell'affidamento relativo al servizio di base in relazione al primo anno è stimato in **€8.898.898,50 (Ottomilionioctocentonovantottomilaottocentonovantotto/50 Euro)** (Iva esclusa): il valore relativo alla durata dell'intero Affidamento è pari a **€ 62.292.289,52 (Sessantaduemilioniduecentonovantaduemiladuecentoottantanove/52 Euro)** (Iva esclusa).

Il valore dei servizi "Opzionali" per l'intera durata dell'affidamento, intendendosi come "estensione propria" in senso stretto del contratto principale e quindi ricadente nel Quinto d'Obbligo, è stimato pari al 20% del valore dell'affidamento pari ad un massimo di **€ 12.458.457,90 (Dodicimilioniquattrocentocinquantottomilaquattrocentocinquantesette/90 Euro (Iva esclusa))** ripartito in quota parte per ogni singolo Comune.

L'appaltato acquisisce l'obbligo di eseguire le integrazioni disposte dai singoli Comuni computate a corpo o a misura utilizzando i prezzi unitari di cui **all'Allegato 1.1** del

presente capitolato, in aumento o in diminuzione, a fronte del solo pagamento dei servizi " Opzionali " effettivamente senza poter sottrarsi a tale obbligo oppure pretendere particolari indennità.

Il contratto d'appalto sarà soggetto all'art.26 "Obblighi connessi ai contratti d'appalto d'opera o di somministrazione" del D.Lgs. n. 81/2008 concernente "Attuazione dell'art.1 della legge 3 Agosto 2007 n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e successive modifiche ed integrazioni.

#### **ART.14 - Requisiti organizzativi ed economici di partecipazione alla gara**

La SRR aggiudica il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani mediante gara disciplinata dai Principi e dalle disposizioni comunitarie secondo la disciplina vigente in tema di affidamento dei servizi pubblici locali, nonché con riferimento all'ammontare corrispettivo per la gestione svolta, tenuto conto delle garanzie di carattere tecnico e delle precedenti esperienze specifiche dei concorrenti.

**Per I Requisiti organizzativi ed economici di partecipazione alla gara si fa diretto riferimento a quanto indicato nel Disciplinare di gara**

#### **ART.15 - Requisiti di capacità economica e finanziaria**

Per I Requisiti di capacità economica e finanziaria si fa diretto riferimento a quanto indicato nel Disciplinare di gara.

#### **ART.16 - Requisiti di capacità tecnica**

Per I Requisiti di capacità tecnica si fa diretto riferimento a quanto indicato nel Disciplinare di gara.

#### **ART.17 - Requisiti di ordine generale di partecipazione alla gara**

Per I Requisiti di ordine generale di partecipazione alla gara si fa diretto riferimento a quanto indicato nel Disciplinare di gara.

#### **ART.18 - Caratteristiche della gara**

L'Amministrazione aggiudicatrice affida, in esclusiva, il servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani relativo a parte del territorio ricompreso nell'Ambito Territoriale Ottimale denominato ATO PA 12 – S.R.R. Palermo Area Metropolitana mediante procedura aperta disciplinata dai principi e dalle disposizioni comunitarie secondo la disciplina interna di affidamento dei servizi pubblici locali, in conformità all'art.202 c.1 del D.lgs.152/2006 s.m.i., i soggetti partecipanti alla gara devono formulare, con apposita relazione tecnico-illustrativa allegata all'offerta, proposte di miglioramento della gestione, di riduzione della quantità di rifiuti da smaltire e di miglioramento dei fattori ambientali, proponendo un proprio piano di riduzione dei corrispettivi per la gestione al raggiungimento di obiettivi autonomamente definiti (art.202, comma 2 D.lgs.152/2006).

Nella valutazione delle proposte si terrà conto, in particolare, del peso che graverà sull'utente sia in termini economici, sia di complessità delle operazioni a suo carico (art.202, comma 3, d.lgs.152/2006.).

Sulla scorta delle disposizioni di legge sopra riportate la gara deve essere aggiudicata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa e ciascun concorrente presenta un'unica offerta articolata in una parte tecnica ed in una parte economica .

### **ART.19 - Progetto - Offerta Tecnica**

I soggetti che partecipano alla gara hanno l'obbligo di allegare all'offerta, ai sensi dell'art.202, comma 2, del D.lgs. 3 Aprile n.152, un apposito progetto presentato secondo le modalità descritte nel disciplinare di gara, contenente proposte di miglioramento della gestione, di azioni tendenti alla prevenzione della produzione di rifiuti, riduzione delle quantità di rifiuti da smaltire, di riutilizzo, recupero e di riciclo di alta qualità, di miglioramento dei fattori ambientali, nonché di riduzione dei corrispettivi per la gestione al raggiungimento di obiettivi autonomamente definiti;

Il Progetto dovrà tenere in debito conto i contenuti le indicazioni e le prescrizioni del Progetto Tecnico, che rappresentano ai fini "dell'offerta migliorativa " contenuti ed indicazioni minime di base".

A tal fine, il Progetto dovrà necessariamente prevedere:

- a) misure dirette a conseguire miglioramenti nell'organizzazione del servizio e delle attività di gestione dei rifiuti urbani, con riferimento sia ai servizi di raccolta, anche differenziata, rispetto ai processi di trattamento e smaltimento a valle del sistema di raccolta e indicate dalla SRR
- b) misure dirette a conseguire la prevenzione della produzione dei rifiuti;
- c) misure dirette a conseguire la riduzione delle quantità di rifiuti da smaltire;
- d) misure dirette a conseguire il riutilizzo dei rifiuti;
- e) misure dirette a conseguire il riciclo di alta qualità dei rifiuti;
- f) misure dirette a conseguire un miglioramento delle condizioni di sicurezza ed affidabilità dei mezzi, delle attrezzature, del lavoro e del servizio nel suo complesso, con particolare riguardo al rispetto delle normative ambientali;
- g) misure dirette a conseguire un miglioramento delle condizioni ambientali, del servizio nel suo complesso e dei contenuti della carta della qualità del servizio;
- h) misure dirette a conseguire una riduzione dei corrispettivi per la gestione al raggiungimento di obiettivi autonomamente. Le suddette misure non potranno comunque incidere sui costi relativi alla sicurezza;
- i) azioni di riutilizzo del personale delle gestioni preesistenti, volte a conseguire un miglioramento della relativa produttività, efficacia ed efficienza;
- l) il Progetto dovrà prevedere il rispetto delle specifiche tecniche di cui al paragrafo 4.3 e 4.4 del D.M. 13.02.2014 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani" pubblicato sulla G.U.R.I. dell'11.03.2014 n.58 serie generale.

Il Progetto dovrà, inoltre, prevedere per ogni singolo Comune:

1. per quanto riguarda il **servizio di spazzamento stradale**:
  - la descrizione delle modalità di esecuzione del servizio;
  - l'indicazione del numero degli addetti, dei mezzi e delle attrezzature da impiegare nell'esecuzione del servizio;

- l'organizzazione stagionale del servizio;
  - l'elenco nominativo delle vie con l'indicazione della lunghezza in metri e la relativa modalità di esecuzione del servizio (manuale e/o meccanizzato) e della frequenza di spazzamento;
  - gli elaborati cartografici del servizio di spazzamento, in scala adeguata, con la rappresentazione grafica dei percorsi, frequenze, modalità di esecuzione (meccanico e/o manuale);
2. Per quanto concerne il **servizio di raccolta differenziata**:
- la descrizione delle modalità di esecuzione dei servizi;
  - il numero degli addetti, dei mezzi (e delle loro caratteristiche) e delle attrezzature impiegate nell'esecuzione del servizio;
  - l'elenco delle vie con indicazione delle modalità di espletamento (porta a porta, stradale), della tipologia dei contenitori, della frequenza, nonché di ogni altro dato utile per una corretta esecuzione del servizio;
  - gli elaborati cartografici del servizio di raccolta differenziata, in scala adeguata, con la rappresentazione grafica dei percorsi, frequenze, modalità ed estensione del servizio medesimo, relativamente alle diverse fasi di estensione e di messa a regime delle raccolte differenziate; la rispondenza del servizio di raccolta differenziata alle varie categorie di utenza;
  - la collocazione e le modalità di gestione delle stazioni ecologiche itineranti;
  - le ulteriori misure volte a conseguire un incremento delle percentuali di raccolta differenziata.
3. Per quanto concerne il servizio di raccolta residuale o indifferenziata:
- la descrizione delle modalità di esecuzione dei servizi;
  - il numero degli addetti, dei mezzi e delle attrezzature impiegate nell'esecuzione del servizio;
  - l'elenco delle vie con l'indicazione delle modalità di espletamento (porta a porta, stradale), della tipologia dei contenitori, della frequenza, nonché di ogni altro dato utile per una corretta esecuzione del servizio;
    - gli elaborati cartografici del servizio, in scala adeguata, con la rappresentazione grafica dei percorsi, frequenze, modalità ed estensione del servizio medesimo.
4. Con riferimento **all'organizzazione del servizio in generale**:
- l'organizzazione generale e l'ottimizzazione dei trasporti, in relazione all'origine/destinazione, alle quantità di rifiuti, all'impatto sulla circolazione urbana ed extraurbana.

Degli automezzi utilizzati per il servizio dovranno essere indicate le caratteristiche e l'anno di Costruzione che dovrà essere non superiore a 5 anni dalla data di presentazione dell'offerta e comunque secondo quanto stabilito nel disciplinare di gara.

Delle attrezzature utilizzate per il servizio dovranno essere indicate le caratteristiche tecniche e la tipologia di utilizzo, particolare riguardo si avrà per i sistemi installati o da installare sui mezzi per l'individuazione dell'utente, della relativa schedatura, del sistema di pesatura dei rifiuti conferiti e di tutti gli altri sistemi atti alla rilevazione dei dati per il raggiungimento della "Tariffazione puntuale".

Il Progetto dovrà prevedere una campagna di comunicazione rivolta agli utenti del servizio, contenente strumenti ed attività atti a promuovere la partecipazione attiva della cittadinanza, finalizzata al miglioramento dei risultati e del grado di soddisfazione dell'utenza. La campagna di comunicazione dovrà prevedere, inoltre, campagne di sensibilizzazione e coinvolgimento dell'opinione pubblica, da un lato, e delle aziende produttrici di beni di consumo e dei settori della produzione dall'altro, dirette a consentire la diffusione di prodotti caratterizzati da un ciclo di vita più lungo, nonché confezionati e commercializzati con materiali che determinino la produzione di una minore quantità di rifiuto, realizzate in sinergia con i Comuni, le Aziende di settore e le Associazioni dei consumatori. Dovranno, altresì, essere previste misure volte a promuovere l'incentivazione del riutilizzo, del riciclo di alta qualità e del compostaggio domestico ed il recupero delle biomasse e le misure ed attività da adottare per la riduzione degli scarti alimentari. Visto che anche in presenza di un sistema di gestione (raccolta, trasporto e smaltimento) distribuito tra i Comuni, l'impianto comunicativo non può che essere coordinato ed organico, la SRR potrà richiedere l'adattamento della proposta al fine di omogeneizzarla con l'intero programma di azioni info promozionali a scala d'ambito.

Oltre che a garantire il rispetto degli standard ambientali e di sicurezza stabiliti dalla normativa vigente, dal Progetto tecnico e dagli schemi di contratto normativo e attuativo, il Progetto dovrà prevedere e descrivere, l'adozione di ulteriori strumenti, misure e precauzioni ritenuti idonei a garantire una significativa elevazione dei livelli di salubrità, eco logicità e sicurezza dei mezzi, delle attrezzature, del lavoro o del servizio nel suo complesso, anche attraverso l'applicazione delle più moderne tecnologie disponibili.

Il Progetto dovrà prevedere:

- la definizione, in termini migliorativi rispetto alle previsioni del Progetto Tecnico, degli standard di qualità e di efficienza del servizio che il concorrente si impegna a garantire, con particolare riguardo ai profili concernenti la tutela dell'ambiente e di contenuti della Carta di qualità del servizio;
- le attività di monitoraggio e controllo dell'erogazione del servizio, con particolare riferimento al sistema di gestione informatica dei dati inerenti i servizi e la fruibilità degli stessi da parte dell'amministrazione aggiudicatrice e dell'utenza;

Il Progetto dovrà prevedere misure dirette a conseguire un miglioramento del piano economico finanziario, comportante la riduzione del valore delle entrate tariffarie e per il primo anno e per l'intera durata dell'affidamento del servizio, quale risulta dalla specificazione e giustificazione dei costi operativi e dei costi di investimento e delle connesse ricadute sulla tariffa.

Il Progetto dovrà prevedere le modalità di riutilizzo del personale trasferito dalle gestioni preesistenti, nel rispetto di quanto stabilito dall'art.202, comma 6, del D.Lgs.3 Aprile 2006, n.152 nonché dall'art.19 commi 6, 7 e 8 della LR. 9/2010, dall'Accordo Quadro Regionale con le OO.SS. del 06 Agosto 2013, specificando le misure ritenute idonee a garantire un incremento della produttività, dell'efficacia e dell'efficienza della prestazione lavorativa. In particolare, dovranno essere indicati:

- l'organigramma;
- il monte ore lavorativo annuo;
- l'organico complessivo;
- l'organizzazione logistica dei turni di lavoro;
- il sistema organizzativo (in coerenza con la contrattazione collettiva);

- il coinvolgimento di soggetti svantaggiati.

Il Progetto, in ogni caso, dovrà evidenziare e descrivere i provvedimenti e le misure che, singolarmente o in via complessiva, si intendono adottare al fine di conseguire l'anticipazione del raggiungimento e/o il miglioramento degli obiettivi previsti dal Piano d'Ambito, considerando anche eventuali miglioramenti della qualità del servizio, con particolare riferimento alla tempistica di attivazione dei servizi (cronoprogramma).

Il Progetto dovrà essere corredato da un Piano di Sicurezza e dal DUVRI che descriva le fasi operative relative ad ogni attività svolta nel servizio, individuando tutte le eventuali criticità e quindi prescrivendo tutte le azioni atte a prevenire o ridurre i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, tenendo conto altresì dell'organizzazione generale e della logistica in uso.

## **ART.20 - Offerta economica**

L'offerta economica, a pena di esclusione, deve essere redatta secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara

In caso di affidamento, il ribasso in percentuale indicato, varrà per tutti i 7 (sette) anni di affidamento e sarà applicato anche ai costi operativi unitari dei servizi opzionali come definiti con i vari Comuni e non contemplati nel Progetto Tecnico.

Non sono ammesse correzioni se non espressamente confermate e sottoscritte.

## **ART.21 - Sopralluogo**

Il sopralluogo sui territori comunali interessati dall'esecuzione dell'appalto, così come sopra individuati, **è assolutamente obbligatorio**, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79, comma 2 del Codice, soltanto a seguito di una preventiva visita dei luoghi.

La mancata effettuazione del sopralluogo, pertanto, è **causa di esclusione** dalla procedura di gara.

Il sopralluogo può essere effettuato nei soli giorni di **lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì, dalle ore 09:00 alle ore 14:00.**

La richiesta di sopralluogo deve essere inoltrata all'indirizzo PEC: [srrpalermo@legalmail.it](mailto:srrpalermo@legalmail.it) e deve riportare i seguenti dati dell'operatore economico: **nominativo del concorrente; recapito telefonico; recapito fax/indirizzo e-mail; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.**

La suddetta richiesta dovrà essere inviata entro e non oltre 30 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, ovverosia entro giorno \_\_\_\_\_ alle ore 12:00, al fine di garantire un congruo arco di tempo per poter redigere il progetto di servizio.

Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con almeno 2 giorni di anticipo.

Non potranno essere effettuati sopralluoghi senza previo appuntamento.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il

soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

La stazione appaltante rilascerà apposita attestazione di avvenuto sopralluogo, la quale dovrà essere inserita nella documentazione a corredo dell'offerta.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. a), b) e, se costituita in RTI, di cui alla lett. c)**, del disciplinare, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5 del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. c) del disciplinare, non ancora costituita in RTI**, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppandi, aggregandi in rete o consorziandi o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di **consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c)** del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

La sola mancata allegazione della presa visione dei luoghi, oppure, del certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione, è sanabile mediante soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9 del Codice.

## **ART.22 - Versamento contributo all'Autorità per la Vigilanza.**

I concorrenti effettuano, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, per un importo pari ad **€ 500,00 (euro cinquecento/00)**, secondo le modalità di cui alla deliberazione dell'A.N.AC. n. 1377 del 21 Dicembre 2016 o successiva delibera pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "**contributi in sede di gara**", ed allegano la ricevuta ai documenti di gara.

In caso di mancata presentazione della ricevuta, la stazione appaltante accerta, comunque, l'avvenuto pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass/Banca Dati Nazionale Operatori Economici.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento prima della scadenza dell'offerta, la stazione appaltante **esclude** il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

## **ART.23 - Subappalto - Avvalimento**

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario,

tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice, avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti morali, di idoneità professionale o dei requisiti tecnico/professionale di natura strettamente soggettiva (*ad esempio: iscrizione alla CCIAA oppure a specifici Albi, tra cui quello Nazionale dei Gestori Ambientali*).

Il ricorso all'avvalimento per la certificazione del sistema di gestione della qualità di cui alla normativa **UNI EN ISO 9001:2015** (valida anche la 9001:2008 fino a Settembre 2018) e per la certificazione del sistema di gestione ambientale di cui alla normativa **EMAS o altri sistemi di gestione ambientale conformi all'art. 45 del Reg. CE 1221/2009 oppure alle norme UNI EN ISO 14001:2015**, comporta necessariamente che l'ausiliaria metta a disposizione dell'ausiliata, non solo la semplice certificazione di cui dispone, ma l'effettiva organizzazione aziendale in coerenza col requisito prestato, comprensiva di tutti i fattori della produzione e di tutte le risorse che, complessivamente, le hanno consentito di acquisire la certificazione di conseguenza prestata. **Il relativo contratto di avvalimento, pertanto, dovrà indicare nel dettaglio le risorse e i mezzi prestati, non potendosi tradurre in un prestito dal valore meramente cartolare.**

L'ausiliaria deve possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti, nonché di una dichiarazione integrativa nei termini indicati al **punto 15.3.1** del presente disciplinare.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore, nella terna di altro concorrente.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al **punto 2.3** del presente disciplinare, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della

nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso d'inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

**La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.**

## **ART.24 - Obblighi dell'appaltatore**

L'Appaltatore dovrà eseguire la prestazione oggetto dell'appalto nel rispetto del "Progetto Offerta" e comunque nel rispetto della tempistica di cui al presente Capitolato. In particolare:

- L'Appaltatore sarà responsabile della corretta esecuzione del servizio;
- L'Appaltatore sarà soggetto, nei limiti della natura e delle caratteristiche del servizio, agli obblighi previsti dal presente Capitolato speciale;
- L'Appaltatore dovrà ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti e alle figure ad essi equiparati derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri;
- L'Appaltatore dovrà assumere tutto il personale di cui al precedente art.10 secondo quanto disposto dalle norme, statali e/o regionali, vigenti ed applicabili in materia, nonché dal Contratto collettivo Nazionale del Lavoro in vigore nel settore (CCNL Utilitalia ).
- L'Appaltatore dovrà altresì applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali e alle figure ad essi equiparati, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.
- Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti saranno Vincolanti per l'Appaltatore anche nel caso in cui lo Stesso non aderisca alle Associazioni stipulanti o receda da esse.
- L'Appaltatore dovrà produrre al Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P), in occasione dei pagamenti, un'autocertificazione attestante la regolarità retributiva di tutti i lavoratori impiegati nel servizio.
- L'Appaltatore sarà obbligato al rispetto di quanto stabilito nel protocollo di legalità stipulato il 23 Maggio 2011 tra la Regione Siciliana – Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, la Confindustria Sicilia, le Prefetture di Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa e Trapani.
- Fermo restando quanto previsto nel contratto, l'Appaltatore sarà obbligato a:
  - comunicare alla SRR e ai Comuni interessati, tempestivamente in via preventiva, le date di eventuali scioperi, le ore e gli orari nonché le modalità di esecuzione del servizio minimo secondo quanto stabilito dal codice di regolamentazione delle modalità di esercizio del diritto di sciopero per i lavoratori addetti alle attività individuate dal campo di applicazione del CCNL unico di settore;
  - osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, tutte le indicazioni operative che saranno comunicate dai Comuni oggetto dell'appalto;

- osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, tutte le prescrizioni indicate nel presente Capitolato Speciale, compreso la fornitura e la successiva manutenzione dei contenitori e delle attrezzature necessarie allo svolgimento dei servizi di raccolta delle varie tipologie di rifiuto.
- ottemperare a quanto stabilito dalla normativa in materia di sicurezza dell'ambiente di lavoro di cui al D.Lgs. n.81/2008 e successive modifiche ed integrazioni:
- dare immediata comunicazione alla SRR e al Comune interessato di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività oggetto del contratto d'appalto.
- osservare nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula del contratto;
- a nominare, all'atto della stipula del contratto d'appalto, un responsabile del servizio denominato "Responsabile di esecuzione del contratto" che sarà il referente responsabile nei confronti della SRR e dei Comuni e, quindi, avrà la capacità di rappresentare ad ogni effetto l'Appaltatore; egli in particolare avrà la responsabilità di organizzare l'attuazione del servizio e di trasmettere agli organi preposti i dati statistici.

Inoltre, l'Appaltatore dovrà provvedere a tutte le forniture, posizionamento e consegna delle attrezzature previste nel Progetto Offerta, quali per esempio:

- contenitori da 120 - 240 -360 litri in polietilene e dei mastelli per Raccolta Differenziata nelle utenze non domestiche e nelle utenze domestiche condominiali, diversamente colorati in relazione alla frazione merceologica di rifiuti contenuta;
- biopattumiere in polietilene vergine e sacchi (ove previsti) da 30 litri in materiale compostabile per Raccolta Differenziata della frazione organica nelle utenze domestiche, diversamente colorati in relazione alla frazione merceologica di rifiuti contenuta;
- mastelli in polietilene vergine per Raccolta Differenziata delle frazioni di carta e cartone, vetro, plastica e rifiuti residui nelle utenze domestiche, diversamente colorati in relazione alla frazione merceologica di rifiuti contenuta;
- contenitori speciali stradali per Rifiuti Urbani Pericolosi;
- contenitori attrezzati per deposito dei rifiuti depositati dagli utenti e/o raccolti nelle spiagge libere ed arenili pubblici;
- contenitori abiti usati;

Di ogni tipologia di contenitori proposti per il progetto offerta i volumi minimi annuali dovranno essere dimensionati secondo quanto indicato nel Progetto Tecnico .

Di tali attrezzature offerte dovrà essere fornito elenco dettagliato per numero, tipologia, ubicazione e distinto per Comune. Di tali elenchi ne potrà essere richiesto l'aggiornamento nei casi di variazioni di modalità organizzative dei vari servizi concordati con il Comune e la SRR quale Stazione Appaltante.

È fatto altresì obbligo al Gestore la realizzazione, a proprie cure e spese, di una banca dati per il controllo delle attività che si svolgono sul territorio basato sull'utilizzo di tecnologie GIS per la vigilanza sui percorsi degli automezzi e per l'archiviazione dei dati di produzione delle singole utenze.

Gli eventuali maggiori oneri, dell'importo complessivo posto a base di gara, derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto, resteranno ad esclusivo carico del Gestore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale e il Gestore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti dei Comuni, assumendosene il medesimo Gestore ogni relativa alea.

Di farsi carico degli oneri per la realizzazione e allestimento delle aree di prossimità così come definite nel punto 8.5 del presente CSA e di approntare il sistema di sorveglianza delle stesse, tramite sistemi di rilevazione ottica.

Il Gestore è tenuto a dotarsi di una sede aziendale - centro servizi, per la quale dovrà produrre, all'atto della sottoscrizione del contratto, apposito contratto di locazione, ovvero il titolo di proprietà o possesso dei locali e in cui a tutti gli effetti di legge, elegge domicilio legale;

Detta sede dovrà essere ubicata in uno dei comuni oggetto dell'appalto, possibilmente in posizione baricentrica al territorio in relazione alla densità abitativa. Il Gestore deve inoltre disporre di idonei locali e/o aree opportunamente dislocati sul territorio di ciascun comune oggetto del servizio da adibire a:

Acquisire il possesso/disponibilità, entro la data di stipula del contratto prevista dall'art. 32, 8° comma del Codice e per tutta la durata contrattuale, a qualsiasi legittimo titolo, di cinque o più strutture immobiliari di adeguate dimensioni, a norma con i relativi requisiti igienico-sanitari, edilizi ed urbanistici nonché di sicurezza sui luoghi di lavoro, per il rimessaggio/deposito dei mezzi d'opera, delle attrezzature e dei materiali di supporto alle prestazioni contrattuali, nonché per gestione del personale (spogliatoi, armadi sporco/pulito, docce e servizi igienici e ogni altro presidio previsto dalla vigente normativa) che verrà adibito al servizio in appalto; ognuna delle quali situata a non oltre 10 km di distanza in linea d'aria dall'ingresso principale del Municipio di ognuno dei Comuni interessati all'appalto de quo, così come identificati all'art. 2 del Capitolato Speciale d'Appalto.

## **ART.25 - Fatturazioni e Pagamenti**

Ai sensi del comma 2 lettera c) art.4 L.R. n. 9/2010 i singoli comuni provvedono al pagamento del corrispettivo di cui al presente capitolato, assicurando l'integrale copertura dei relativi costi.

Ai sensi del comma 2, lettera d), art.4 L.R. n. 9/2010, i singoli comuni, provvedono all'adozione della delibera di cui all'art.159, comma 2, lettera c), del D.Lgs n°267/2000, vincolando le somme destinate al servizio e garantendo il permanere del vincolo di impignorabilità, mediante pagamenti in ordine cronologico.

Dette somme dovranno trovare copertura finanziaria nel rispetto di quanto stabilito all'art.191 del su richiamato D.Lgs. n. 267/2000.

Il responsabile del servizio di cui all'art. 191 del D.Lgs. n.267/2000 conseguita l'esecutività del provvedimento di spesa comunica al terzo interessato l'impegno e la copertura finanziaria contestualmente alla ordinazione della prestazione, con l'avvertenza che la successiva fattura dovrà essere completata con gli estremi della suddetta comunicazione.

Ciascuna fattura emessa dall'affidatario del servizio dovrà contenere, altresì, il riferimento al Contratto d'appalto cui si riferisce e dovrà essere intestata al Comune interessato e spedita in formato elettronico al Codice Univoco Ufficio prestabilito.

L'importo delle predette fatture verrà corrisposto secondo la normativa vigente in materia secondo quanto previsto dall'art.4 del D.Lgs. 231/2002 e bonificato su apposito conto corrente dedicato, secondo quanto previsto dall'art. 3 della Legge n.136/2010 e ss. mm. ii., al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari.

Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il ritardo nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, il gestore potrà sospendere la prestazione dei servizi e,

comunque, delle attività previste nel contratto; qualora il gestore si rendesse inadempiente a tale obbligo, il singolo contratto attuativo potrà essere risolto di diritto, su richiesta delle amministrazioni comunali, mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi con lettera raccomandata A/R. da parte della SRR.

Queste ultime potranno altresì procedere all'esecuzione in danno e a carico del gestore della prestazione del servizio non adempiuta.

In caso di raggruppamento di imprese (RTI) i pagamenti saranno effettuati esclusivamente a favore della mandataria capogruppo.

I pagamenti, previa verifica della documentazione attestante la regolarità contributiva (DURC) ai sensi dell'art.5, comma 2, Legge n. 82/1994, nonché previa verifica delle inadempienze esattoriali ai sensi della L.40/2008, verranno liquidati a presentazione di fattura a seguito di accertamento da parte dell'Ufficio comunale sulla regola e congruità delle prestazioni fornite, applicando eventuali penali stabiliti da contratto.

Qualora il gestore risulti inadempiente con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali, nonché delle retribuzioni correnti dovute al personale impiegato nella prestazione del servizio appaltato, il comune procederà alla sospensione dei pagamenti delle fatture ed assegnerà un termine non superiore ai trenta giorni entro il quale il gestore dovrà procedere a regolarizzare tali adempimenti.

Il pagamento delle fatture da parte del Comune sarà effettuato ad avvenuta regolarizzazione comprovata da idonea documentazione.

Il gestore non potrà eccepire al Comune alcun diritto a titolo di risarcimento danni o interessi per detta sospensione dei pagamenti delle fatture.

Qualora il gestore non adempia nel termine prescritto a regolarizzare la propria posizione il Comune potrà richiedere alla SRR di procedere alla risoluzione del contratto d'appalto.

Il costo di conferimento dei rifiuti indifferenziati agli impianti di smaltimento finale è a carico dei singoli Comuni.

Il costo di conferimento delle frazioni differenziate agli impianti è a carico dei singoli Comuni.

I proventi derivanti dai rifiuti differenziati, conferiti in forza delle convenzioni sottoscritte tra i Comuni ed i Consorzi di filiera o recuperatori privati, spettano ai Comuni .

## **ART.26 - Tracciabilità dei pagamenti - Controlli antimafia .**

In applicazione della Legge n.136/2010 e successive modifiche ed integrazioni, concernente il piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa "antimafia", l'Appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art.3 della citata legge, al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto in questione.

In particolare tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto dovranno essere registrati su conti Correnti bancari e/o postali, accesi presso banche o presso la Società Poste Italiane SpA, dedicati, anche in via non esclusiva alla commessa, e dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, che dovranno riportare, in relazione a ciascuna variazione, il codice identificativo gara (CIG).

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituirà causa di risoluzione del contratto.

A tal fine l'Appaltatore sarà tenuto a comunicare all'Ente appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, all'atto della loro destinazione alla funzione di conto corrente dedicato, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi.

Nello specifico l'Appaltatore sarà tenuto a comunicare all'Ente appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, mediante compilazione del modello all'uopo predisposto dalla stessa prima della sottoscrizione del contratto o mediante inserimento nel contratto attuativo. Dovrà, inoltre, essere comunicata ogni variazione relativa ai dati trasmessi.

## **ART.27 - Penalità**

Qualora, per negligenza imputabile all'appaltatore, non siano rispettati i termini di espletamento della prestazione di erogazione del servizio e/o il servizio sia reso in misura inferiore a quanto pattuito e/o ovvero semplicemente difforme rispetto alle condizioni di aggiudicazione e contrattuali, il RUP, nonché il direttore esecutivo del contratto, del Comune commina al gestore inadempiente una penale commisurata alla gravità della negligenza.

Le inadempienze possono essere segnalate altresì dalla SRR al RUP del Comune per le successive valutazioni.

Tutte le eventuali penali applicate dai RUP dei vari Comuni devono essere comunicate contestualmente sia al gestore che alla SRR.

Qualora la sanzione stabilita a titolo di penale sia pari o superiore al 20% dell'importo stabilito nel rispettivo contratto attuativo, è facoltà della SRR nella qualità di Stazione appaltante risolvere il contratto ossia la risoluzione sia del contratto normativo che di tutti i contratti attuativi.

L'appaltatore assume l'obbligo di raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata RD e quelli relativi alla quantità di RUB indicati all'art.6 del presente capitolato e in caso di mancato raggiungimento per motivi imputabili all'appaltatore, lo stesso sarà tenuto a corrispondere gli importi delle penali di seguito definite al rispettivo Comune, cui comunque compete la verifica sulla regolare esecuzione del servizio nel rispetto del contratto, il controllo del territorio e la repressione nei confronti degli utenti inadempienti. Con cadenza annuale dall'inizio del servizio verrà effettuata congiuntamente dai Comuni e dalla SRR in qualità di Ente appaltante la verifica sul raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata RD, dei minori conferimenti di RSU indifferenziati in discarica (RI) sull'andamento della performance sui quantitativi di RUB.

In ogni singolo Comune di quelli di cui alla presente gara, per il mancato raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata RD, per ogni punto percentuale in meno rispetto a quanto prefissato dalla norma verrà applicata annualmente una penale almeno pari allo 0,35% dell'importo annuale di ogni singolo contratto attuativo.

In ogni singolo Comune di quelli di cui alla presente gara, per il mancato raggiungimento della riduzione dei quantitativi dei rifiuti solidi urbani indifferenziati (RI) conferiti per lo smaltimento finale, per ogni punto percentuale in meno rispetto alla performance di

miglioramento raggiunta per la raccolta differenziata, verrà applicata una penale almeno pari allo 0,25% dell'importo annuale di singolo contratto attuativo .

In ogni singolo Comune di quelli di cui alla presente, per il mancato raggiungimento dell'obiettivo relativo alla quantità di RUB, a mesi sei dall'avvio del contratto, verrà applicata una penale pari allo 0,1% dell'importo annuale di ogni singolo contratto attuativo per ogni Kg/abitante/anno superiore al valore fissato dalla norma pari a 81 Kg/anno per abitante.

Ove il mancato raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata nell'anno dovesse superare il 25% degli obiettivi prefissati su scala regionale, l'Ente appaltante si riserva il diritto insindacabile di risolvere unilateralmente il contratto incamerando la cauzione definitiva, salvo sempre il diritto al risarcimento dei danni.

Tutte le inadempienze, le inosservanze e le mancanze in genere, rispetto agli obblighi e alle prescrizioni previste nel presente Capitolato, nonché alle disposizioni di legge e/o regolamenti, sono accertate dal RUP del singolo Comune e contestate in forma scritta, anche via fax o a mezzo PEC, all'Appaltatore presso il domicilio eletto. La medesima comunicazione dovrà essere indirizzata alla SRR per conoscenza.

L'Impresa può produrre le eventuali controdeduzioni scritte, da fare pervenire al Protocollo Generale del Comune di pertinenza e per conoscenza a quello della SRR entro i sette giorni successivi al ricevimento della contestazione di cui sopra.

Trascorso inutilmente tale termine, si intende riconosciuto il difetto dell'Impresa e, pertanto, si procederà all'applicazione delle penali, il cui ammontare sarà trattenuto sul primo pagamento in scadenza, fatta comunque salva l'assunzione degli ulteriori provvedimenti specificatamente previsti in altri articoli del presente Capitolato, in disposizioni di legge ovvero di regolamento.

Uguualmente si procederà nel caso in cui, seppure prodotte in tempo utile, le controdeduzioni non fossero riconosciute valide e sufficienti.

Sulle controdeduzioni presentate dal Responsabile dell'impresa si pronuncerà in via definitiva il RUP del rispettivo Comune.

Per l'inosservanza delle norme del presente Capitolato che non costituiscono causa di risoluzione del contratto, potranno essere applicate le seguenti penalità, oltre al rimborso delle eventuali spese che l'Amministrazione comunale dovesse affrontare per effettuare il servizio con mezzi propri o di terzi:

### **Sanzioni per il non rispetto degli obblighi e/o obiettivi contrattuali salvo verifica**

| Categoria              | Inadempienza  | Importo in Euro                   |
|------------------------|---|-----------------------------------|
| Esecuzione dei servizi | <i>Mancata esecuzione giornaliera del servizio di raccolta</i><br><i>Per l'intero territorio comunale rispetto a quanto previsto e annoverato nel Piano Operativo</i> | 1.000,00 al giorno.               |
|                        | <i>Incompleta effettuazione del servizio previsto (ad es.: area o zona di intervento ridotta rispetto a quella prevista)</i>  | 500,00 per singola contestazione. |
|                        | <i>Mancato rispetto degli orari indicati dall'Amministrazione comunale per l'esecuzione del servizio</i>  | 300,00 per singola contestazione. |
|                        | <i>Mancato svuotamento dei contenitori alla data</i>  | 50,00 per ogni                    |

|                               | <i>prevista dalla raccolta differenziata</i>  | contenitore.   |
|-------------------------------|---|--|
| Documentazione amministrativa | <i>Ritardata consegna di documentazione amministrativa o contabile e per ogni mancata o ritardata trasmissione di dati ed informazioni riguardanti i servizi svolti, richieste in forma scritta (ad es. rapporti richiesti dall'Amministrazione comunale, report sulle qualità di rifiuti raccolti, programmi di servizi di raccolta, ecc..</i> | 300,00 per giorno di ritardo.  |
|                               | <i>Mancato, ritardato o irregolare invio delle bolle di pesatura e delle dichiarazioni di provenienza inerenti al conferimento dei rifiuti nei luoghi specificati, qualora tali dati siano essenziali per la compilazione della dichiarazione del MUD di cui alla legge 70/94</i>   | 1.000 per giorno di ritardo  |
|                               | <i>Mancata e/o irregolare tenuta dei registri di carico e scarico di cui all'art. 190, D.lgs n.152/06</i>   | 500,00 per singola contestazione                                     |
| Personale e sicurezza         | <i>Mancato rispetto delle norme contrattuali del CNL in merito al Personale impiegato</i>   | 2000,00 per singola contestazione                                    |
|                               | <i>Mancato rispetto della consegna dei documenti previsti per la sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.</i>  | 500,00 per giorno di ritardo .                                       |
| Automezzi/Attrezzature        | <i>Mancata disponibilità dei mezzi nelle giornate di intervento previste</i>  | 1000,00 per ogni singola contestazione                               |
|                               | <i>Inadeguato stato di manutenzione dei mezzi e delle Attrezzature impiegate</i>  | 1000,00 per ogni singola contestazione                               |
| Controlli                     | <i>Impedimento dell'azione di controllo da parte dell'Amministrazione comunale</i>  | 2000,00 per singola contestazione                                    |
| Altro                         | <i>Qualsiasi altra violazione alle prescrizioni del Capitolato e delle altre norme vigenti in materia, anche non specificatamente esplicitate e quantificate precedentemente</i>  | Da 100 a 500 per ogni singola contestazione e per giorno di ritardo. |

In caso di reiterazione della stessa infrazione nel corso dello stesso anno contrattuale, le penali saranno applicate nella misura doppia. In considerazione della natura del servizio, la reiterazione di un'inosservanza grave, a insindacabile giudizio del rispettivo Comune congiuntamente con la SRR in qualità di Ente appaltante, potrà essere causa di rescissione in danno del contratto stipulato ossia la risoluzione sia del contratto normativo che di tutti i contratti attuativi.

Il personale incaricato allo scopo dall'Amministrazione comunale effettuerà la Vigilanza e il controllo sul servizio. Qualsiasi mancanza agli obblighi del presente Capitolato sarà accertata dal personale comunale predisposto e dal Rappresentante dell'Impresa, i quali redigeranno un apposito verbale in contraddittorio, che verrà successivamente comunicato all'Impresa stessa. Ugualmente in caso di irreperibilità del Rappresentante d'Impresa nel giorno stabilito dall'Amministrazione, si procederà tramite la sottoscrizione del verbale da parte di testimoni presenti sul luogo.

Gli accertamenti e le verbalizzazioni di cui sopra costituiscono elementi probatori ai fini dell'applicazione delle penalità.

Le penali non si escludono tra di loro ma, all'occorrenza, si cumulano; inoltre, la loro applicazione non è pregiudiziale ai fini dell'adozione degli ulteriori provvedimenti previsti dal presente Capitolato, da leggi ovvero da regolamenti e/o determinazioni.

Non si applicherà alcuna penale per cause di forza maggiore, che comunque dovranno essere opportunamente documentate. I servizi non effettuati per cause di forza maggiore dovranno essere recuperati entro le 24 ore successive.

Analogamente, i servizi comunque non effettuati o effettuati parzialmente per i quali sia stata elevata contestazione a norma dei commi precedenti, dovranno essere recuperati nelle 24 ore successive dalla comunicazione dell'Ufficio competente.

L'applicazione della penalità o della trattenuta come descritto non estingue il diritto di rivalsa dell'Amministrazione comunale nei confronti dell'Impresa per eventuali danni patiti, né il diritto di rivalsa di terzi, nei confronti dei quali l'Impresa rimane comunque ed in qualsiasi caso responsabile per eventuali inadempienze.

Ferma restando l'applicazione delle penalità soprascritte, qualora l'Impresa non ottemperi ai propri obblighi entro il termine eventualmente intimato dall'Amministrazione comunale questa, previa autorizzazione scritta da parte della SRR a spese dell'Impresa stessa e senza bisogno di costituzione in mora né di alcun altro provvedimento, provvederà d'ufficio per l'esecuzione di quanto necessario.

L'ammontare delle ammende e l'importo delle spese per i lavori o per le forniture eventualmente eseguite d'ufficio saranno trattenute in sede di liquidazione delle fatture successive anche riguardanti periodi di diversa competenza.

Nell'eventualità che la rata non offra margine sufficiente, il Comune avrà diritto di rivalersi, per il tramite della SRR delle somme dovutegli sull'importo cauzionale.,pena la decadenza dell'appalto, tale importo dovrà essere ricostituito nella sua integrità entro quindici giorni.

In ogni caso l'ammontare complessivo delle penalità applicate all'impresa non potrà superare il limite del 10% dell'importo contrattuale.

## **ART.28 - Garanzie e Cauzioni**

I Partecipanti alla gara, al momento della presentazione delle offerte, devono prestare :

- 1) una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% del prezzo base dell'appalto e precisamente di importo pari ad **€1.245.847,80 (Unmilioneduecentoquarantacinquemilaottocentoquarantasette/80 Euro)**, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice.
- 2) una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva, emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del D.lgs. 6 Settembre 2011, n.159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra

l'altro, la **mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali**; la **mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto**. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso C/C ....., acceso in filiale di .....[la stazione appaltante indica gli estremi per il deposito mediante bonifico bancario o postale];
- c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- [http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari\\_non\\_abilitati.pdf](http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf)
- [http://www.ivass.it/ivass/imprese\\_jsp/HomePage.jsp](http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp)

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese previste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze;
- 4) essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 23 Marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della Legge 11 Febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice);
- 5) avere validità per almeno 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta, salvo eventuale richiesta di proroga della SA per i motivi di cui al successivo **punto 8**;

6) prevedere espressamente:

- a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
- b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del Codice Civile;
- c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

7) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;

8) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare a garanzia, ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 90 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in una delle seguenti forme:

- in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445;
- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del D.lgs. 7 Marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del D.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del D.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art.22, comma 2 del D.lgs. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 71, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2,lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È **sanabile**, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva, **solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta**. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: *marcatura temporale*).

È **sanabile**, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

**Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione** - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

### **ART.29 - Coperture assicurative**

L'Appaltatore assume in proprio ogni responsabilità per qualsiasi danno causato a persone o beni indipendentemente da fatti o circostanze riconducibili all'espletamento del servizio, nonché in dipendenza di fatti o circostanze derivanti da omissioni, negligenze o altre inadempienze ad esso riferibili, ed è pertanto tenuto a stipulare a beneficio della SRR Palermo Area Metropolitana in luogo e per conto dei Comuni cui alla gara in oggetto facenti parte della SRR, nel cui territorio è espletato il servizio oggetto del presente Capitolato, una polizza assicurativa per una copertura assicurativa pari al 4% dell'importo posto a base di gara.

L'Appaltatore è inoltre tenuto a stipulare a beneficio della SRR Palermo Area Metropolitana in luogo e per conto dei Comuni di cui alla gara in oggetto facenti parte della SRR, nel cui territorio è espletato il servizio oggetto del presente Capitolato, una polizza assicurativa a copertura del rischio da responsabilità civile per danni ambientali prodotti durante lo svolgimento delle attività affidate, per una copertura assicurativa pari al 4% dell'importo posto a base di gara.

L'Appaltatore è altresì obbligato a costituire apposita polizza assicurativa per danni arrecati a terzi da mezzi ed attrezzature utilizzate per l'espletamento del servizio, in dipendenza di atti vandalici, eventi calamitosi, etc, per una copertura assicurativa pari al 4% dell'importo posto a base di gara.

Le garanzie sopra indicate potranno essere costituite con polizza unica.

### **ART.30 - Variazioni quali-quantitative del servizio**

Possono costituire elemento di variazione dell'ammontare dell'appalto, a richiesta di una delle parti e in costanza del rapporto contrattuale, modifiche sostanziali del servizio che dovessero intervenire in corso della durata dello stesso.

Si intendono sostanziali le modifiche del servizio, rispetto allo standard previsto nel presente Capitolato, che rispondono al verificarsi di una delle seguenti condizioni:

a) aumento o diminuzione di oltre il 15% del numero di cittadini residenti nel singolo Comune. Il numero degli abitanti residenti da considerare alla data di avvio dell'appalto è indicata nell'art.2 del presente Capitolato. La variazione in aumento o diminuzione del corrispettivo è fissata nella misura del 3% calcolato sul 60% del corrispettivo alla data dell'accertata variazione del numero di cittadini residenti (la variazione del corrispettivo verrà applicata al raggiungimento di ogni successivo aumento o diminuzione pari al 10%) ;

b) estensione dei singoli servizi a beneficio di un numero di abitanti e/o di territorio maggiore del 10% rispetto quanto previsto nel contratto che sarà stipulato in esito alla presente procedura. La variazione del corrispettivo è fissata in misura proporzionale all'incremento di abitanti e/o territorio serviti.

Per tutta la durata dell'appalto la SRR in qualità di stazione appaltante e/o i singoli Comuni, previa autorizzazione scritta da parte della stessa SRR, potranno richiedere la variazione delle modalità di esecuzione dei servizi previsti e/o l'integrazione o la modifica degli stessi per:

- adeguamento a disposizioni obbligatorie e di Legge e/o regolamentari eventualmente emanate e/o adottate durante il corso di validità del contratto di appalto;
- successive necessità e/o esigenze di razionalizzazione e/o estensione dei servizi;
- estensione della raccolta differenziata domiciliare ed aree in cui non era inizialmente prevista;
- sperimentazione e ricerca;
- adeguamento delle modalità di svolgimento del servizio a seguito dell'attivazione di Impianti comunali di primo livello (CCR).

Il Gestore potrà, inoltre, proporre alla SRR in qualità di stazione appaltante e ai singoli Comuni, che si riservano comunque ogni insindacabile decisione al riguardo, variazioni delle modalità esecutive dei servizi stessi, purché finalizzate alla loro razionalizzazione e dal loro miglioramento.

La ditta esecutrice nei casi elencati nei punti precedenti è, pertanto, tenuta ad eseguire il servizio sia per le maggiori come per le minori quantità rispetto a quelle indicate nell'avviso di gara, nei limiti di 1/5 di quest'ultima o del valore del contratto, senza aver diritto a reclamare, per tale motivo, indennità o compensi di sorta, fatta eccezione in caso di incremento del servizio, del corrispettivo per la maggiore quantità di prestazioni richieste. In questo caso il corrispettivo verrà attribuito alle medesime condizioni contrattuali pattuite per l'intero servizio.

I corrispettivi conseguenti alle predette variazioni quali-quantitative, proposte dall'Appaltatore ed accettate dalla SRR in qualità di stazione appaltante e dai singoli Comuni saranno determinati applicando le relative quotazioni che saranno espressamente offerte in sede gara dal Gestore ed esplicitate nello specifico Elenco Prezzi Unitari allegato all'offerta presentata, che dovranno comunque essere assoggettate al ribasso offerto in sede di gara, ovvero, qualora si ravvisi la necessità di definire nuovi prezzi, sulla base dei costi di una analisi di mercato condotta con principi analoghi a quelli che hanno determinato i prezzi contrattuali e concordata fra le parti. Qualora, a seguito di approvazione e/o modifiche del Piano di Ambito della S.R.R. Palermo Area Metropolitana e/o di mutamenti cogenti nel quadro normativo vigente la materia della gestione dei rifiuti solidi urbani, qualora si rendesse necessario apportare modifiche ed adeguamenti alle previsioni di organizzazione ed espletamento dell'appalto, la SRR in qualità di stazione appaltante potrà procedere a rinegoziare il contratto di appalto.

In tale ipotesi la SRR comunicherà all'Appaltatore il proprio intendimento di procedere alla rinegoziazione del contratto in essere, indicando le variazioni sul servizio e, contestualmente, indicando il nuovo corrispettivo determinato applicando le voci di stima originaria e/o di Elenco Prezzi; in assenza di specifiche voci di costo, si farà ricorso ad opportune voci di analisi. A detto corrispettivo sarà in ogni caso applicato il ribasso offerto in sede di gara.

Qualora si verificassero modifiche in ordine alla localizzazione degli impianti di destinazione per i rifiuti differenziati e/o indifferenziati rispetto a quelle indicate nel presente Capitolato, assunte a riferimento nella determinazione dei costi e del prezzo del servizio posto a base d'appalto, che comportino variazioni di distanze maggiori di 60 Km (intesa come andata e ritorno), i relativi maggiori o minori costi saranno determinati applicando il parametro di riferimento pari a € 0,15 per ogni tonnellata e per ogni chilometro. A detto corrispettivo sarà in ogni caso applicato il ribasso offerto in sede di gara.

L'Appaltatore ha facoltà di proporre alla SRR l'utilizzazione di qualsiasi altro impianto, purché debitamente autorizzato oltre che in possesso di ogni altro requisito necessario e prescritto ai sensi di legge e purché la scelta di utilizzare un diverso impianto di conferimento per stoccaggio e/o trattamento e/o smaltimento dei rifiuti non comporti il benché minimo incremento del prezzo d'appalto, rimanendo in tal caso a totale carico dell'Appaltatore stesso ogni maggiore onere dipendente, inerente e/o conseguente.

### **ART.31 - Controllo dell'esecuzione del servizio**

La SRR in qualità di stazione appaltante e/o i singoli Comuni avranno facoltà esclusiva, libera ed incondizionata, di verificare, in qualunque momento ed in qualsiasi modo ritenessero necessario e/o opportuno, l'esecuzione da parte dell'Appaltatore del servizio oggetto dell'appalto di cui al presente Capitolato e di accertare l'osservanza delle condizioni contrattuali, senza che l'Appaltatore stesso possa opporre diniego né eccepire alcunché, rimanendo anzi Esso, obbligato a adempiere a tutto quanto fosse necessario e/o richiesto per consentire le verifiche suddette.

Qualora, nel corso e/o in esito di tali verifiche, venissero riscontrate deficienze o inadempienze da parte dell'Appaltatore, la SRR in qualità di stazione appaltante e/o i singoli Comuni si riservano il diritto di sospendere il pagamento delle fatture e, eventualmente, di risolvere il contratto nel rispetto delle modalità e dei termini previsti negli specifici articoli del presente Capitolato Speciale d'Appalto e del Capitolato Generale. In caso di disservizi ed inadempienze contrattuali, la SRR in qualità di stazione appaltante e/o i singoli Comuni provvederanno alla contestazione e alla eventuale applicazione delle penali o di altri provvedimenti previsti dal presente Capitolato. Di norma le comunicazioni, contestazioni e/o disposizioni saranno trasmesse via PEC.

I servizi contrattualmente previsti, che l'Appaltatore non potesse eventualmente eseguire per cause di forza maggiore, saranno quantificati dall'Ufficio del rispettivo Comune proporzionalmente ai costi unitari e/o dei servizi, esposti nel Piano Economico Finanziario allegato al contratto d'appalto, e dedotti in sede di liquidazione dei corrispettivi. Nei casi d'urgenza, l'Ufficio del rispettivo Comune potrà impartire disposizioni anche verbali direttamente al personale dell'Appaltatore addetto all'esecuzione del servizio oggetto d'appalto.

La SRR in qualità di stazione appaltante e/o i singoli Comuni si riservano la facoltà di disporre a campione, anche senza preavviso, pesate e/o verifiche degli automezzi utilizzati per l'espletamento del servizio oggetto dell'appalto di cui al presente Capitolato.

### **ART.32 - Esecuzione d'ufficio**

In caso di constatata violazione degli obblighi contrattuali, qualora l'Appaltatore diffidato ad adempiere non vi ottemperi nel termine impostogli dall'Ufficio del rispettivo Comune, questi, previa autorizzazione scritta della SRR ha la facoltà di procedere all'esecuzione d'ufficio degli interventi necessari per il regolare andamento dei servizi, anche avvalendosi di imprese esterne, con addebito integrale delle spese all'Appaltatore stesso, senza che questi possa opporre diniego né eccepire alcunché.

### **ART.33 - Documenti, informazioni e chiarimenti.**

Il bando di gara, il presente capitolato d'onori e tutti i relativi allegati e documenti citati possono essere consultati presso gli Uffici della SRR. Il ritiro dei documenti è a pagamento: € 50,00 una copia del progetto, completa di tutti gli elaborati, è disponibile, fino a dieci giorni antecedenti il termine per la presentazione delle offerte presso gli uffici della SRR, nei giorni feriali (sabato escluso) previo versamento di €50,00 (eurocinquanta/00); a tal uopo gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax, inviato almeno un giorno prima del ritiro.

Il bando di gara, il presente capitolato d'onori e tutti i relativi allegati e documenti citati sono comunque pubblicati sul sito [www.srrpalermo.it](http://www.srrpalermo.it) - (Sez. Amm./Trasparente)

Il Piano d'Ambito è già disponibile nell'apposita sezione del sito [www.srrpalermo.it](http://www.srrpalermo.it) e pertanto non verrà fornito in nessun'altra forma.

L'eventuale richiesta di accesso all'ulteriore documentazione ritenuta utile può essere compiuta presso gli uffici della SRR, fino a sette giorni prima la data prevista quale termine per la presentazione delle offerte.

Sull'istanza di accesso e la richiesta di estrazione di copie relativa alla documentazione di cui al precedente comma la SRR, provvede entro tre giorni lavorativi, previo pagamento del costo corrispondente.

Chiarimenti circa il bando, i relativi allegati e gli altri documenti citati possono essere domandati, esclusivamente per iscritto, via posta elettronica, alla SRR, indirizzando le relative richieste al RUP indirizzo PEC [srrpalermo@legalmail.it](mailto:srrpalermo@legalmail.it) fino a dieci giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle offerte. Le risposte sono comunicate al soggetto richiedente personalmente e pubblicate sul sito internet della SRR all'indirizzo [www.srrpalermo.it](http://www.srrpalermo.it).

### **ART.34 - Aggiudicazione e affidamento**

All'esito delle operazioni di gara, la Commissione giudicatrice – o la Commissione di gara presso l'UREGA, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP della Stazione appaltante tutti gli atti e documenti della gara, ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85, comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (*ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4*) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVC pass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà assegnato, nei termini sopra detti, scorrendo ulteriormente la graduatoria di merito.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle verifiche previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia (D.lgs. 159/2011 - c.d. Codice antimafia). Qualora la stazione appaltante proceda ai sensi degli articoli 88, comma 4-bis e 92, comma 3 del D.lgs. 159/2011 e ss.mm.ii., recederà dal contratto laddove si verificano le circostanze di cui agli articoli 88, commi 4-bis e 4-ter e 92, commi 3 e 4 del citato decreto.

Laddove l'aggiudicatario sia in possesso della sola domanda di iscrizione all'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. white list) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede, la stazione appaltante consulta la Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, immettendo i dati relativi all'aggiudicatario (ai sensi dell'art. 1, comma 52 della Legge 190/2012 e dell'art. 92, commi 2 e 3 del D.lgs. 159/2011).

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 del D.lgs. 159/2011 e ss.mm.ii. dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del D.lgs. 159/2011.

Il contratto normativo, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di **35 giorni** (cd. clausola di "*stand still*") dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula del predetto atto, avrà comunque luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, fatto salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto normativo, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art.103 del Codice, nonché ogni altro documento propedeutico al perfezionamento del rapporto, così come segnatamente previsto dal CSA.

Il contratto normativo sarà stipulato mediante scrittura privata.

Il contratto normativo ed i contratti da esso discendenti sono soggetti agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 Agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto normativo, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c - bis) del Codice.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 1 del Codice, la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o per il completamento del servizio de quo.

**Le spese relative alla pubblicazione** del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del D.M. 2 Dicembre 2016 (GU 25/01/2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € ..... La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

**Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali**, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione dell'articolato contrattuale.

**Entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla data di stipula del Contratto normativo di cui sopra, i singoli Comuni beneficiari della commessa in appalto, in qualità di soggetti altresì direttamente contraenti ex lege, perfezioneranno con il soggetto affidatario dei distinti e specifici contratti attuativi (cfr. art. ... del relativo CSA), in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante dell'amministrazione comunale di rispettivo riferimento.**

## **ART. 35 - Modalità di pagamento del canone**

Con cadenza mensile, entro la prima settimana del mese successivo a quello di esecuzione del servizio, l'Impresa dovrà fornire per ogni Comune:

- i quantitativi RSU raccolti, distinti per frazione secondo la scheda di rilevazione del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti Prot. 49791 del 17.12.2010, su supporto cartaceo e informatico;
- una tabella riassuntiva delle attività svolte, sulla base di apposita modulistica approvata dalla SRR su proposta dell'Impresa dove vengano riportati: Destinatario – tipologia del rifiuto - codice CER - n. formulario – data del formulario – data conferimento – quantità rifiuto in Kg. - Totale del mese su supporto cartaceo e informatico;
- una analisi critica sui risultati;
- le correzioni e le nuove iniziative proposte;

- andamento dei centri di raccolta comunale;
- Le problematiche riscontrate;
- Per tutte le frazioni CONAI, deve indicare le percentuali di vari flussi qualitativi raggiunti e i rispettivi contributi CONAI che saranno destinati ai comuni;
- Predisporre annualmente il MUD ai sensi della normativa vigente per conto dei Comuni, entro il Termine di giorni 30 dalla scadenza ufficiale di consegna;
- Registrazione dei formulari sul registro carico e scarico detentori (Mod.A);
- I pagamenti delle fatture avvengono secondo quanto stabilito dal precedente art.25. Dal pagamento saranno detratti eventuali importi dovuti per penali, risarcimento danni e/o spese sostenute per eventuali interventi eseguiti d'ufficio.

L'Amministrazione comunale declina ogni responsabilità per ritardati pagamenti dovuti al verificarsi di uno dei seguenti casi, o più di essi anche congiuntamente:

- Omessa indicazione in fattura dei riferimenti richiesti;
- Omessa produzione di copia della documentazione di versamento sopraindicata;
- Mancato rispetto della tempistica di consegna mensile della tabella riassuntiva.

L'eventuale ritardo nel pagamento delle rate di corrispettivo non fa sorgere diritti all'abbandono o alla riduzione dei servizi appaltati.

### **ART.36 - Revisione**

Il canone annuo di aggiudicazione dei servizi oggetto del presente appalto, così come l'elenco dei prezzi offerti con costi unitari sono assoggettati alla revisione periodica del prezzo a seguito dell'inflazione.

Gli importi revisionati dovuti sono quantificati come segue:

- Per il 60% dell'importo del canone, secondo le variazioni del costo del personale rilevata da UTILITALIA, relative inquadrati nel 3° livello che hanno maturato 3 scatti di anzianità, corretto con gli effetti della contrattazione di secondo livello;
- Per il 30% dell'importo del canone, secondo le variazioni dell'indice NIC dei trasporti depurato della componente "carburanti e lubrificanti" ossia costituito dalla combinazione ponderale delle voci "ISTAT":

- 070201 - Acquisto pezzi di ricambio;
- 070203 - Manutenzioni e riparazioni mezzi di trasporto;
- 070204 - Altri servizi relativi ai mezzi di trasporto;

- Per il 10% dell'importo del canone, secondo le variazioni della componente "carburanti e lubrificanti" dell'indice NIC dei trasporti, ossia della voce 0702002 delle rilevazioni ISTAT.

Si procederà alla revisione a partire dal primo giorno dell'anno successivo alla data di avvio del servizio.

### **ART.37 - Disposizioni relative all'attivazione di servizi opzionali.**

I singoli Comuni ricompresi nel territorio dell'Ambito Ottimale di cui alla Tabella 1 dell'art.2 del presente capitolato hanno facoltà di richiedere al soggetto affidatario l'attivazione, anche parziale, degli altri servizi di base e di quelli opzionali indicati all'articolo 6 del presente Capitolato Speciale, su base a termini e condizioni previsti dal contratto attuativo. Gli oneri relativi all'attivazione dei suddetti servizi sono quantificati nel piano economico finanziario dell'anno di riferimento.

La facoltà di cui al comma 1 che precede può essere esercitata dai singoli Comuni per tutta la durata dell'affidamento, così come prevista all'art. 6 del presente Capitolato Speciale.

La SRR ed i singoli comuni ricompresi nel territorio dell'Ambito territoriale Ottimale di cui alla Tabella 1 dell'art.2 del presente capitolato hanno facoltà di richiedere al soggetto affidatario l'attivazione di servizi "complementari" e "nuovi" indicati all'art.6 del presente Capitolato Speciale.

La facoltà di cui al comma 3 che precede può essere esercitata dai singoli Comuni di cui alla Tabella 1 dell'art.2 del presente capitolato per tutta la durata dell'affidamento, così come prevista all'art.6 del presente Capitolato Speciale, su base a termine condizioni previsti dal contratto di attuazione.

### **ART.38 - Ulteriori disposizioni relative ai rapporti fra autorità di ambito e soggetto aggiudicatario**

Il soggetto aggiudicatario subentrerà nella gestione del servizio pubblico alla data della sottoscrizione del contratto di normativo di servizio con la SRR e dei rispettivi contratti attuativi con i singoli Comuni.

Il personale di cui ai commi 6 e 7 dell'art.19 L.R. 9/2010, assunto all'esito delle procedure volte a garantire il definitivo avvio del servizio di gestione, è utilizzato dai soggetti affidatari dell'appalto che ne assumono la responsabilità gestionale, operativa e disciplinare, anche per quanto concerne l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro, nonché per l'erogazione delle retribuzioni.

Il soggetto affidatario del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti si impegna a dare piena ed esatta esecuzione al Progetto secondo termini e condizioni disciplinate nel contratto normativo e nei contratti attuativi che si allegano al presente Capitolato Speciale e che costituiscono parte integrante del bando.

È vietata la cessione, a qualunque titolo o ragione, diretta o indiretta, totale o parziale della concessione disciplinata dal presente Capitolato Speciale.

Salvo l'autorizzazione del soggetto concedente, è fatto divieto all'Affidataria di sub affidare i servizi oggetto del presente Capitolato Speciale, con eccezione di singole fasi di attività marginali, accessorie o straordinarie, nei termini e nei limiti di quanto previsto dal contratto normativo e dal contratto attuativo, mancato rispetto del contratto comporterà la immediata decadenza dall'affidamento, la risoluzione del contratto medesimo e l'incameramento della cauzione, oltre alle azioni civili e di risarcimento danni.

### **ART. 39 - Trattamento dei dati**

Il trattamento dei dati inviati dai partecipanti alla procedura, si svolgerà in conformità alle previsioni del D.lgs.30 Giugno 2003 n.196. Titolare del trattamento è la SRR.

### **ART. 40 - Pubblicità**

Il bando sarà trasmesso alla Commissione Europea in data \_\_\_\_\_, nel formato prescritto.

Avviso per estratto del presente bando sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana (GURS) ,sul sito internet del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ([www.infrastrutturetrasporti.it](http://www.infrastrutturetrasporti.it)), sul sito internet della sezione regionale dell'Osservatorio sui

contratti pubblici, su due quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani a maggiore diffusione locale e sugli Albi Pretori On-line di tutti i comuni della SRR.

Il bando ed i relativi allegati saranno prontamente pubblicati per esteso sul sito internet della SRR Palermo Area Metropolitana, all'indirizzo [www.srrpalermo.it](http://www.srrpalermo.it).

#### **ART. 41 - Allegati**

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto consta anche del seguente allegato

Che ne costituisce parte integrante e sostanziale:

- Allegato
- 1.1: Elenco prezzi unitari dei servizi opzionali
  - 1.2: Sistema informatico integrato per la gestione dei servizi di igiene urbana
  - 1.3: Accordo quadro regionale
  - 1.4 Delibera Giunta Regionale n.159 del 05.04.2018